



COMUNE DI NEVIANO DEGLI ARDUINI

PROVINCIA DI PARMA - Codice Ente CO 34024/R

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. ATTO 37

SEDUTA DEL 20/12/2019 ORE 17:00

OGGETTO: APPROVAZIONE D.U.P. - DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE TRIENNIO 2020-2022

**ADUNANZA DI Prima
SEDUTA pubblica ordinaria**

L'anno DUEMILADICIANNOVE il giorno VENTI del mese di DICEMBRE alle ore 17:00 nella Sala delle adunanze Consiliari, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legge, vengono oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

Consigliere	Pres	Ass	Consigliere	Pres	Ass
GARBASI ALESSANDRO	X		RAFFAINI ANTONELLA	X	
RAFFAELLA DEVINCENZI	X		FERRARI MARA		X
UGOLOTTI DAVIDE	X		NOTARI ELISABETTA	X	
GALLONI MARCO	X		CADONICI AMILCARE	X	
BRESCHI GIOVANNI	X		BERGONZANI DANIELE		X
FORNARI KATIA	X		PIAZZA ALBERTO	X	
RIVIERI PIETRO	X				

Partecipa Il Il Segretario Verbalizzante Dott.ssa Alessandra Aliani che provvede alla redazione del presente Verbale. Essendo legale il numero degli intervenuti, Il Sindaco Alessandro Garbasi assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.



COMUNE DI NEVIANO DEGLI ARDUINI

PROVINCIA DI PARMA - Codice Ente CO 34024/R

OGGETTO: APPROVAZIONE D.U.P. - DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE TRIENNIO 2020-2022

Consiglieri presenti all'appello iniziale n. 11

Consiglieri in più rispetto all'appello iniziale n. 2: Bergonzani e Ferrari

Consiglieri usciti: Galloni, Devincenzi e Breschi

Consiglieri rientrati: Devincenzi, Galloni e Breschi

Totale presenti n. 13

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il d.lgs. n. 267/2000 ed in particolare:

- l'art. 151, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000, in base al quale *“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze”*;
- l'articolo 170, comma 1, il quale disciplina il Documento unico di programmazione precisando che *“Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione.*

Visto il d.lgs. n. 118/2011, ed in particolare il principio contabile della programmazione all. 4/1;

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 54 in data 30.7.2019 con la quale è stato deliberato il Documento Unico di Programmazione 2020/2022 ai fini della presentazione al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 170, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000;

Considerato che la presentazione al Consiglio Comunale è avvenuta attraverso il deposito del DUP presso il servizio finanziario;

Vista la FAQ n. 10 pubblicata da Arconet in data 7 ottobre 2015, la quale precisa:

> che la nota di aggiornamento al DUP è eventuale, in quanto può non essere presentata se sono verificate entrambe le seguenti condizioni:

a il DUP è già stato approvato in quanto rappresentativo degli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;

a non sono intervenuti eventi da rendere necessario l'aggiornamento del DUP già approvato;

> che, se presentato, lo schema di nota di aggiornamento al DUP si configura come lo schema del DUP definitivo. Pertanto è predisposto secondo i principi previsti dall'allegato n. 4/1 al DLgs 118/2011;



COMUNE DI NEVIANO DEGLI ARDUINI

PROVINCIA DI PARMA - Codice Ente CO 34024/R

> che la nota di aggiornamento, se presentata, è oggetto di approvazione da parte del Consiglio. In quanto presentati contestualmente, la nota di aggiornamento al DUP e il bilancio di previsione possono essere approvati contestualmente, o nell'ordine indicato;

Visto l'art. 174 del TUEL che al comma 1 recita: "Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. omissis..."

VISTA la nota di aggiornamento al DUP, approvata con delibera G.C. n. 83 del 15.11.2019, la quale allinea la parte finanziaria ai contenuti dello schema di Bilancio 2020/2022;

VERIFICATA:

- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1.
- b) la coerenza interna del DUP con le linee programmatiche di mandato;
- c) l'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP;
- d) la coerenza della Nota di Aggiornamento al DUP con lo schema di bilancio di previsione 2020/2022 ;

Ritenuto di provvedere in merito;

Acquisito agli atti il parere favorevole dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000, ed in particolare l'articolo 42;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

DATO ATTO che sulla proposta della presente deliberazione sono stati acquisiti, ai sensi dell'art.49, 1° comma, del D.lgs.vo n° 267/2000 e s.m., da ultimo modificato dall'art. 3, comma 1, lett. b) del D.L. n. 174 del 10/10/2012, convertito in L. n. 213 del 07/12/2012, i seguenti pareri:

- del Revisore dei conti in data 17.12.2019 congiuntamente a quello rilasciata in merito al Bilancio 2020/2022
- favorevole, da parte del Responsabile del Finanziario Roberta Ferzini, in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;
- favorevole, da parte del Responsabile del Settore Finanziario, Roberta Ferzini, in ordine alla regolarità contabile, comportando il presente atto riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico – finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Uditi i seguenti interventi:

Il Sindaco precisa che la delibera presenta n. 4 allegati che contengono tutta l'attività dell'Ente ed il DUP è il documento preordinato all'approvazione del bilancio.

Successivamente il Sindaco pone in votazione la proposta di deliberazione:



COMUNE DI NEVIANO DEGLI ARDUINI

PROVINCIA DI PARMA - Codice Ente CO 34024/R

Con voti favorevoli n. 12 ed astenuto n. 1 (Ugolotti Davide) espressi in forma palese da n. 13 Consiglieri presenti e N. 12 Consiglieri votanti con riferimento all'intero atto

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 170, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, la nota di aggiornamento al DUP 2020/2022 deliberata dalla Giunta Comunale con atto n. 84 del 13.11.2018 così come risulta dal testo coordinato che si allega sotto la lettera A);
2. di pubblicare la nota di aggiornamento al DUP 2020/2022 sul sito internet del Comune – Amministrazione trasparente, Sezione bilanci.

Inoltre

IL CONSIGLIO COMUNALE

stante l'urgenza di espletare tutti gli adempimenti nei tempi previsti,

DELIBERA

Di dichiarare con voti favorevoli n. 12 ed astenuto n. 1 (Ugolotti Davide) espressi da n. 13 Consiglieri presenti e n. 12 Consiglieri votanti, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Letto, confermato e sottoscritto:

Il Sindaco
Alessandro Garbasi

Il Il Segretario Verbalizzante
Dott.ssa Alessandra Aliani



COMUNE DI NEVIANO DEGLI ARDUINI

PROVINCIA DI PARMA - Codice Ente CO 34024/R

VISTO DI REGOLARITA' TECNICA
(art 49 comma 1 del T.U.E.L. D.Lgs 267/2000)

Proposta di delibera di Consiglio avente per oggetto:

**APPROVAZIONE D.U.P. - DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE TRIENNIO
2020-2022**

Il sottoscritto, responsabile di servizio esprime **parere favorevole** in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto, precisando che sono state osservate le procedure preliminari di legge e dei regolamenti.

Neviano degli Arduini, li 20/12/2019

Il Responsabile del Settore
Finanziario

FERZINI ROBERTA / ArubaPEC S.p.A.



COMUNE DI NEVIANO DEGLI ARDUINI

PROVINCIA DI PARMA - Codice Ente CO 34024/R

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

(art. 49 comma 1 del T.U.E.L. D.Lgs 267/2000)

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO AVENTE PER OGGETTO:

**APPROVAZIONE D.U.P. - DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE TRIENNIO
2020-2022**

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

per quanto attiene la regolarità contabile del presente atto, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 267/2000 il Responsabile dei Servizi Finanziari esprime parere favorevole.

Neviano degli Arduini, li 20/12/2019

Il Responsabile del Settore Finanziario

FERZINI ROBERTA / ArubaPEC S.p.A.



COMUNE DI NEVIANO DEGLI ARDUINI

PROVINCIA DI PARMA - Codice Ente CO 34024/R

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 37

DEL 20/12/2019

**OGGETTO: APPROVAZIONE D.U.P. - DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
TRIENNIO 2020-2022**

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- è pubblicata nell'Albo On Line di questo ENTE per 15 giorni consecutivi dal 17/01/2020 al 01/02/2020

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile. Ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, è divenuta eseguibile il 20.12.2019

Neviano degli Arduini, li 17/01/2020

**Responsabile Affari Generali
FORNARI CINZIA / INFOCERT SPA**

Documento firmato digitalmente

COMUNE DI NEVIANO DEGLI ARDUINI

PROVINCIA DI PARMA

D.U.P.

Documento Unico di Programmazione

2020-2022

**TESTO COORDINATO
CON NOTA AGGIORNAMENTO DEL 15.11.2019**

INTRODUZIONE

Il DUP è la principale innovazione introdotta nel sistema di programmazione degli enti locali. L'obiettivo del DUP è riunire in un unico documento gli indirizzi e gli obiettivi che devono guidare la predisposizione del Bilancio e del PEG e la loro successiva gestione.

Il **Documento Unico di Programmazione (DUP)**, è il documento di pianificazione di medio periodo attraverso il quale sono esplicitati gli indirizzi che orientano la gestione dell'Ente per un numero di esercizi pari a quelli coperti dal bilancio pluriennale.

Dati i bisogni della collettività amministrata (famiglie, imprese, associazioni ed organismi no profit) e date le disponibilità in termini di risorse umane, strumentali e finanziarie, l'Amministrazione espone, in relazione ad un dato arco temporale futuro, cosa intende conseguire (obiettivi), in che modo (azioni) e con quali risorse (mezzi).

Il DUP è concretamente un "momento di scelta" in quanto, di fronte alla molteplicità delle tipologie di bisogni da soddisfare e data la scarsità di risorse, spetta all'organo politico operare le necessarie scelte e stabilire i correlativi vincoli affinché, negli anni a venire, si possano conseguire le finalità poste, impiegando in modo efficiente ed efficace i mezzi disponibili.

Il principio contabile della programmazione (D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni) ne disciplina i contenuti e le finalità, non definendo a priori uno schema e neppure le indicazioni minime necessarie ai fini del consolidamento dei conti pubblici.

Secondo i nuovi principi contabili il DUP:

- è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario anche le discontinuità ambientali ed organizzative;
- costituisce nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il documento si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quella del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

In particolare la **Sezione Strategica** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato ed individua gli indirizzi strategici dell'Ente, in coerenza con la programmazione di Governo e con quella Regionale. Tale processo è supportato da un'analisi strategica delle condizioni interne ed esterne all'ente, sia in termini attuali che prospettici, così che l'analisi degli scenari possa rilevarsi utile all'amministrazione nel compiere le scelte più urgenti e appropriate.

La **Sezione Operativa** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento di supporto al processo di previsione di indirizzi e obiettivi previsti nella Sezione Strategica.

Questa infatti, contiene la programmazione operativa dell'Ente, avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che triennale.

La parte finanziaria della Sezione è redatta per competenza e per cassa; si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniali e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione. Dal punto di vista tecnico invece, individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica.

Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

I programmi rappresentano dunque il cardine della programmazione, in quanto, costituendo la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte, sulla base di questi verrà predisposto il PEG e affidati obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

La Sezione Operativa infine comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

Nel Documento Unico di Programmazione quindi dovranno essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevederà la redazione e l'approvazione.

SEZIONE STRATEGICA (SeS)

PREMESSA

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n° 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinate in aree strategiche e missioni che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale della performance.

1 - ANALISI DI CONTESTO

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici, e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

1.1 - IL CONTESTO ESTERNO

1.1.1 OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL GOVERNO NAZIONALE

IL DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA 2019

Il principale documento programmatico del Governo nel quale sono contenuti gli obiettivi di politica economica e le previsioni economiche e di finanza pubblica per il triennio successivo, è il Documento di economia e finanza che viene presentato al Parlamento entro il 10 aprile. Quello relativo al 2019 è stato approvato dall'Esecutivo il 9 aprile e vede confermati tutti gli obiettivi fondamentali dell'azione di governo: ridurre il divario di crescita con la media europea, rilanciare gli investimenti pubblici in quanto fattore di slancio e competitività del sistema produttivo, riformare il sistema fiscale con l'introduzione della flat tax, consentire un accesso più agevole alla pensione per favorire il ricambio generazionale e la produttività di imprese e amministrazioni pubbliche attraverso la quota 100, adottare misure di contrasto alla povertà come il reddito di cittadinanza.

Crescita e PIL

La crescita per il 2019 è rivista al ribasso passando dall'1% registrato a dicembre 2018 allo 0,1% per il 2019 senza l'effetto della manovra finanziaria per il 2019 – quadro tendenziale. Il Governo prevede che i risultati delle misure espansive adottate si avranno solo nella seconda metà del 2019 in quanto l'erogazione dei benefici previsti dal reddito di cittadinanza fornirà uno stimolo ai consumi delle famiglie meno abbienti che hanno una propensione al consumo più elevata della media. Anche le maggiori risorse destinate agli investimenti e la semplificazione della legislazione vigente in materia di aggiudicazione degli appalti pubblici, costituiscono interventi di stimolo che, tuttavia, non contrastano pienamente i fattori che incidono sulla revisione al ribasso del Pil sul quale influiscono fattori geopolitici ma anche l'incertezza nel commercio internazionale e la minaccia al protezionismo.

QUADRO MACROECONOMICO PROGRAMMATICO

PREVISIONI CRESCITA	2017	2018	2019	2020	2021	2022
PIL	1,6	0,9	0,2	0,8	0,8	0,8

Debito pubblico

Il rapporto debito/PIL nel 2019 è stimato al 132,6% del PIL ed è previsto in crescita rispetto al 2018. Una graduale discesa è invece prevista per il prossimo triennio al 131,3% nel 2020, al 130,2 % nel 2021 e infine al 128,9 % nel 2022.

	2017	2018	2019	2020	2021	2022
DEBITO	131,4	132,2	132,6	131,3	130,2	128,9

Possibili scenari futuri

Nel DEF 2019 il Governo prevede di disattivare le clausole di salvaguardia dell'IVA. Se si vorrà evitare l'aumento dell'IVA, che vale tre punti percentuali per ogni aliquota, e contemporaneamente, finanziare l'avvio della flat tax nonché le spese ritenute indifferibili, è necessario attuare una manovra importante.

Scenario regionale

Negli ultimi anni l'economia emiliano-romagnola ha realizzato performance macroeconomiche sistematicamente migliori di quelle nazionali. Dal 2011, il tasso di variazione del PIL è risultato ogni anno superiore, di qualche frazione di punto, a quello nazionale. Questa tendenza sembra confermarsi anche per il prossimo futuro.

1.1.2 - LEGISLAZIONE NAZIONALE

Il Governo ha delineato un' articolata strategia per stimolare gli investimenti pubblici e quindi la crescita economica. Sono state previste risorse aggiuntive pari complessivamente a oltre 0,2 punti percentuali di PIL nel 2019, per arrivare a oltre 0,3 punti di PIL nel 2021. La quota di investimenti pubblici in rapporto al PIL dovrebbe così passare dall'1,9 per il 2018 al 2,3% nel 2021. L'aumento delle risorse per gli investimenti pubblici riguarda sia l'Amministrazione centrale dello Stato che quelle periferiche. A livello centrale, la Legge di Bilancio per il 2019 (L 145/2018) ha previsto l'istituzione di un Fondo finalizzato al rilancio degli investimenti delle Amministrazioni centrali dello Stato e allo sviluppo del Paese, con una dotazione complessiva di 50,2 miliardi di euro per gli anni dal 2019 al 2033. Inoltre, è stata prevista l'istituzione di una struttura denominata Investitalia, con funzioni di supporto in materia di investimenti, al fine di migliorare la capacità di spesa delle amministrazioni pubbliche.

GLI OBBLIGHI DI TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI

La direttiva sui ritardi nei pagamenti (Direttiva 2011/7/UE) è stata recepita in Italia con il d.lgs. 231/2012 e successive modifiche il quale fissa in 30 giorni i tempi per il pagamento derivanti da transazioni commerciali o, in casi motivati, entro 60 giorni dalla data di ricevimento della fattura.

La legge 30 dicembre 2018, n. 145 ha introdotto una serie di misure di incentivo e penalità nei confronti degli enti pubblici allo scopo di assicurare il rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali. Dette norme si pongono nel quadro di un articolato sistema normativo venutosi a delineare nel tempo, finalizzato a garantire, nei rapporti tra P.A. e imprese, il tempestivo adempimento delle obbligazioni pecuniarie, evitando la formazione di ingenti masse debitorie scadute e non pagate nonché l'aggravio, per i bilanci degli enti, di interessi passivi.

I commi 859 e ss. della legge n. 145/2018 introducono, a decorrere dal 2020, misure più severe a garanzia dell'effettività dei pagamenti nel rispetto della tempistica fissata a livello europeo, e ciò tramite norme qualificate come "principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica" ai sensi degli artt. 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione.

Viene imposta la creazione di uno specifico Fondo di garanzia dei debiti commerciali quale nuovo accantonamento atto a limitare la capacità di spesa degli enti locali non in regola con i pagamenti, con lo scopo di assicurare che la capacità di spesa non ecceda l'effettiva disponibilità di cassa. Infatti dal 2020, una volta elaborato l'indicatore di tempestività dei pagamenti riferito all'esercizio precedente, gli enti locali, entro il 31 gennaio, debbono procedere, con delibera di giunta, a stanziare nel proprio bilancio un accantonamento, tra i fondi della missione 20, per un importo determinato in misura percentuale degli stanziamenti del bilancio corrente per la spesa di acquisto di beni e servizi, via via crescente in base alla maggiore consistenza dell'entità del ritardo rispetto al termine di pagamento imposto dalla normativa vigente; tale obbligo riguarda anche gli enti che non dimostrino la riduzione dello stock di debito.

Ai fini dell'operatività delle nuove regole di accantonamento l'ente si considera non in regola con i pagamenti se il debito commerciale residuo, di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013, rilevato alla fine dell'esercizio precedente non si sia ridotto almeno del 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente, salvo che detto debito commerciale residuo scaduto non sia di ammontare non superiore al 5% del totale delle fatture scadute ricevute nel medesimo esercizio (art. 38-bis "decreto crescita" che ha modificato l'art. 1, comma 859, lett. a), della legge di bilancio 2019). Altra situazione contemplata dalla norma che impone l'accantonamento è rappresentata dal ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente.

Per evitare di incorrere nel nuovo obbligo di accantonamento di risorse di parte corrente gli enti territoriali debbono, pertanto, non solo rispettare i tempi di pagamento, ma anche ridurre lo stock di debito commerciale: in base al comma 859 il rispetto dei tempi di pagamento in assenza della riduzione dell'ammontare complessivo del debito residuo comporta, infatti, l'obbligo di accantonamento nella misura massima del 5%.

1.1.3 - LEGISLAZIONE REGIONALE

La Giunta regionale ha approvato con delibera D.G.R 1064 del 24.6.2019 il Documento di Economia e Finanza Regionale 2020 (DEFR) che, in applicazione del decreto legislativo n° 118/2011, diventa il principale strumento della programmazione finanziaria della Regione.

Il DEFR 2020 è articolato su cinque aree strategiche:

- AREA ISTITUZIONALE;
- AREA ECONOMICA;
- AREA SANITÀ E SOCIALE;
- AREA CULTURALE;
- AREA TERRITORIALE.

La Regione nel documento programmatico conferma il contenimento delle spese, della pressione fiscale e la prosecuzione del percorso di accompagnamento del processo di riordino istituzionale con le seguenti priorità:

- tutela e sicurezza del lavoro, istruzione tecnica e professionale

- internazionalizzazione delle imprese, ricerca scientifica e tecnologica, sostegno all'innovazione

- territorio e rigenerazione urbana, ambiente e infrastrutture

- tutela della salute.

- rilancio dell'occupazione: l'Emilia-Romagna, con la firma del Patto per il lavoro si è dotata di documento strategico per affrontare le nuove sfide che la modificazione strutturale delle economie e delle società comporta.

1.1.4 - LE GESTIONI ASSOCIATE E LE FUSIONI NELLA LEGISLAZIONE REGIONALE

Un tassello fondamentale del processo di razionalizzazione della spesa pubblica è rappresentato dal disegno di riordino istituzionale. In questo contesto occorre segnalare la legge regionale n° 21/2012 ad oggetto "Misure per assicurare il governo territoriale delle funzioni amministrative secondo i principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza". Con questa legge la Regione Emilia Romagna ha inteso dare attuazione all'articolo 14, commi 27 e 28, del decreto legge n° 78/2010 (convertito in legge n° 122/2010) sull'esercizio in forma associata delle funzioni fondamentali da parte dei comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, ovvero fino a 3.000 abitanti se appartenenti a comunità montane.

La legge regionale n° 21/2012 muove dall'idea che la massima efficienza del sistema amministrativo nel suo complesso possa raggiungersi principalmente attraverso il consolidamento del ruolo delle Unioni di comuni e delle fusioni, specie per i Comuni di

piccole dimensioni, per superare le crescenti difficoltà, garantendo il raggiungimento di economie di scala, l'efficienza dei servizi nonché un adeguato livello di preparazione tecnica a fronte di competenze amministrative che vanno via via aumentando. Con deliberazione della Giunta Regionale n° 286 del 18 marzo 2013 sono stati individuati gli ambiti territoriali ottimali per l'esercizio in forma associata delle funzioni ai sensi della LR n° 21/2012.

L'ambito ottimale cui appartiene il Comune di Neviano degli Arduini corrisponde a quello del distretto sanitario e dei territori dei sette Comuni che fanno parte dell'Unione Appennino Parma Est, ove sono svolte in forma associata le seguenti funzioni, tra quelle fondamentali qualificate dalla legge come funzioni fondamentali:

- i sistemi informatici e le tecnologie dell'informazione;
- servizi sociali;
- polizia municipale;
- protezione civile;
- servizio personale;
- sportello attività produttive.
- stazione unica degli appalti (CUC).

1.1.5 - IL NUOVO CICLO DI PROGRAMMAZIONE DEGLI ENTI LOCALI

Il nuovo ciclo di programmazione e rendicontazione disegnato dal principio all. 4/1 e dal nuovo Tuel, prevede, in particolare, il seguente percorso:

- entro il 31 luglio l'approvazione del DUP per il triennio successivo;
- entro il 15 novembre la nota di aggiornamento al DUP e l'approvazione dello schema di bilancio;
- entro il 31 dicembre l'approvazione del bilancio di previsione;
- entro 20 giorni dall'approvazione del bilancio l'approvazione del PEG;
- entro il 31 luglio la salvaguardia e l'assestamento generale di bilancio;
- entro il 30 aprile l'approvazione del rendiconto della gestione;

1.2 - IL CONTESTO INTERNO

1.2.1 - INDIRIZZI STRATEGICI

1.2.1.1 - LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

Il programma di governo dell'Amministrazione Comunale per il quinquennio 2016-2021 è costruito intorno ai principi dell'equità e della giustizia sociale, ponendosi come obiettivo strategico la partecipazione dei cittadini attraverso il dialogo ed il confronto diretto.

Nell'attuale fase di recessione economica il primo obiettivo è sostenere la ripresa e l'ente locale deve concorrere con una politica autonoma di investimenti pubblici, con la riduzione della burocrazia, con politiche di servizio alle imprese e alle famiglie.

La formazione scolastica, i servizi socio-sanitari, la cultura, lo sport e le spese per l'ambiente e il territorio non si possono considerare puri costi, ma sono investimenti a favore dei cittadini.

La difficile congiuntura della finanza locale, che ogni anno comporta sacrifici crescenti ai Comuni, complica notevolmente il raggiungimento degli obiettivi programmatici.

Si rinvia per una analisi dettagliata dei contenuti delle linee programmatiche di mandato alla apposita deliberazione di Consiglio Comunale con la quale sono stati approvati gli obiettivi strategici relativi al mandato 2016-2021.

1.2.1.2 - LE SCELTE DI VALORE

Dalle linee programmatiche di mandato e dal programma elettorale emergono gli indirizzi strategici ed i principi guida cui l'Amministrazione intende ispirarsi che si possono così riassumere:

- partecipazione dei cittadini;
- attenzione alla situazione economico-finanziaria;
- attenzione al territorio e alla viabilità;
- attenzione al sociale e all'istruzione;
- attenzione all'ambiente, al turismo e allo sviluppo economico.

1.2.1.3 - LE POLITICHE DI MANDATO

I principi dell'azione amministrativa sono ispirati:

- alla partecipazione: si intende favorire il coinvolgimento dei cittadini alla partecipazione democratica, politica, sociale, culturale e di volontariato utilizzando tutti gli strumenti anche informatici in grado di avvicinare tutta la cittadinanza alle scelte dell'Amministrazione;
- all'informazione: la conoscenza serve sia per poter influire sulle scelte sia per avere una piena consapevolezza dei bisogni e dei diritti;
- alla trasparenza: si ritiene tale principio fondamentale per rendere i cittadini consapevoli dei meccanismi di funzionamento della macchina comunale, mettendo a disposizione dati che creano possibilità di confronto, di suggerimenti e di collaborazione;
- all'efficacia/efficienza: ovvero un monitoraggio costante sulla propria azione amministrativa e sulla loro capacità di raggiungere gli obiettivi politici prefissati.

1.2.1.4 - GLI INDIRIZZI GENERALI DI PROGRAMMAZIONE

Nella programmazione complessiva delle attività dell'Amministrazione si dovrà tenere conto dei seguenti indirizzi generali:

- rispettare gli obblighi di stabilità della finanza pubblica a garanzia della sostenibilità del sistema paese per le generazioni future;
- rispettare i limiti di spesa imposti dalle leggi finanziarie nel rispetto dell'autonomia organizzativa e gestionale dell'ente, sanciti dalla Costituzione (artt. 117 e 119);
- procedere al recupero di evasione dei tributi comunali con progetti specifici e finalizzati;
- ricercare nuove risorse regionali, statali e comunitarie aggiuntive a quelle ordinarie attraverso la redazione di progetti specifici in coerenza con gli obiettivi europei e regionali;
- ricerca di nuove risorse private attraverso l'adesione ad iniziative di raccolta fondi quale "Art bonus", "Sport bonus", sponsorizzazioni, promozione dell'assegnazione del 5 per mille ai soggetti non profit del territorio nonché al Comune stesso;
- proseguire nella politica di aumento dell'efficienza dell'apparato comunale, anche attraverso la riduzione di eventuali sprechi ed inefficienze;
- Avviare un percorso di studio finalizzato alla valutazione della fattibilità di una fusione tra comuni con le realtà circostanti e con particolare riferimento ai comuni dell'ambito Appennino Parma Est.

1.2.1.5 - LE MODALITA' DI RENDICONTAZIONE

Nel corso del mandato amministrativo, i programmi e gli obiettivi contenuti nel DUP saranno oggetto di verifica e rendicontazione con la seguente cadenza:

- annuale, in occasione:
 - a) del rendiconto della gestione;
 - b) della predisposizione della relazione sulla performance, prevista dal D.Lgs. 150/2009 che evidenzia i risultati conseguiti in relazione agli obiettivi rilevanti ai fini della valutazione delle prestazioni del personale.
- a fine mandato, attraverso la redazione della relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 149/2011. In tale documento sono illustrati l'attività normativa e amministrativa svolta durante il mandato, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmatici, la situazione economico-finanziaria dell'Ente e degli organismi controllati, gli eventuali rilievi mossi dagli organismi esterni di controllo.

Tutti i documenti di verifica saranno pubblicati sul sito internet del Comune, al fine di assicurarne la più ampia diffusione e conoscibilità.

1.2.1.6 IL CONCORSO DELLE AUTONOMIE LOCALI AGLI OBIETTIVI DI GOVERNO

Gli enti locali sono chiamati direttamente a concorrere alla realizzazione degli obiettivi di governo principalmente attraverso:

- a) le misure di risparmio imposte dalla spending review ed i limiti su specifiche voci di spesa;
- b) i limiti in materia di spese di personale;
- c) i limiti in materia di società partecipate.

Il pareggio di bilancio e il contenimento del debito

L'articolo 1, commi 819, 820 e 824, della legge n. 145 del 2018, nel dare attuazione alle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, prevede che le regioni a statuto speciale, le province autonome e gli enti locali, a partire dal 2019, e le regioni a statuto ordinario, a partire dal 2021 utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (armonizzazione dei sistemi contabili).

le principali innovazioni introdotte, a decorrere dal 2019.

Tali enti territoriali concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della legge di bilancio 2019, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica.

Si evidenziano le principali innovazioni introdotte, a decorrere dal 2019, per i Comuni:

- il ricorso all'equilibrio di bilancio di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118: i richiamati enti territoriali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione, previsto dall'allegato 10 del citato decreto legislativo n. 118 del 2011 (comma 821);
- il superamento delle norme sul pareggio di bilancio di cui ai commi 465 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016 (comma 823);
- la cessazione degli obblighi di monitoraggio e di certificazione di cui ai commi 469 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016 (comma 823);
- la cessazione della disciplina in materia di intese regionali e patti di solidarietà.

La verifica sugli andamenti della finanza pubblica in corso d'anno sarà effettuata attraverso il Sistema Informativo sulle operazioni degli enti pubblici (SIOPE) introdotto dall'articolo 28 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, come disciplinato dall'articolo 14 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, mentre il controllo successivo verrà operato attraverso le informazioni trasmesse alla BDAP (Banca dati delle Amministrazioni pubbliche), istituita presso il Ministero dell'economia e delle finanze dall'articolo 13 della legge n. 196 del 2009.

La spending review

Gli obiettivi di risparmio connessi alla revisione della spesa pubblica sono stati tradotti negli anni, per gli enti locali, in tagli alle risorse trasferite dallo Stato. Le minori entrate dovevano trovare adeguata compensazione nei risparmi conseguibili dagli enti nell'attuazione delle misure previste dalle varie disposizioni.

Dal 2017 i tagli alle risorse si sono stabilizzati e le misure di contenimento della spesa degli enti locali sono date da:

- le disposizioni che prevedono limitazioni a specifiche voci di spesa (consulenze, autovetture, formazione, missioni, rappresentanza). Su tale versante si segnala un allentamento ad opera dell' art. 21 del Lgs 50/2017, il quale prevede il superamento di alcuni limiti di spesa per gli enti virtuosi che rispettano i vincoli di finanza pubblica e approvano il bilancio di previsione entro il 31 dicembre dell'esercizio;
- il rafforzamento del ruolo di CONSIP come centrale di acquisto nazionale della Pubblica Amministrazione, e la costituzione del tavolo degli aggregatori come un nuovo sistema per l' aggregazione degli acquisti, soprattutto delle amministrazioni locali.
- distribuzione delle risorse secondo i fabbisogni standard.

Il contenimento delle spese di personale

Il contenimento delle spese di personale è da tempo uno degli obiettivi del Governo considerato l'impatto di questa voce di spesa sui bilanci delle pubbliche amministrazioni.

Le società partecipate

In attuazione della legge delega di Riforma della pubblica amministrazione (Legge n. 124/2015) è stato emanato il decreto legislativo n. 175/2016 recante Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica. Il decreto raccoglie, in un unico provvedimento, le varie disposizioni in materia di società a partecipazione pubblica ad oggi contenute in varie leggi, oltre ad introdurre alcune importanti novità relativamente alla gestione delle predette società ed ai relativi rapporti con le amministrazioni controllanti o partecipanti.

1.2.1.7 - INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA RELATIVI ALLE RISORSE E AGLI IMPIEGHI

Il presente documento è costruito "a legislazione vigente", pertanto fatte salve modifiche determinate da nuovi interventi legislativi in materia di finanza locale, si prefigurano i seguenti impatti sul bilancio del Comune 2020-2022:

Entrate correnti

Si prefigura il mantenimento del volume di risorse complessivamente previsto per il corrente esercizio 2019 anche per il 2020-2021 e 2022.

Si prevede il mantenimento delle aliquote IMU e Tasi vigenti anche per il 2020.

In merito alla TARI Si provvederà all'aggiornamento del piano finanziario con conseguente adeguamento della relativa Tariffa se si renderà necessario appena in possesso dei dati da ATERSIR

Spesa corrente

Proseguiranno, ove possibile, le azioni di riduzione della spesa corrente intraprese sino ad ora con l'attenzione di non impattare sulla qualità dei servizi erogati.

Entrate in conto capitale

Lo scenario è fortemente condizionato dalla ripresa dell'attività edilizia, con riferimento agli incassi dei proventi per oneri di urbanizzazione e dalla ripresa del mercato immobiliare con riferimento alle alienazioni di immobili previste nel piano delle alienazioni.

Spese in conto capitale

Le spese di investimento saranno prioritariamente finanziate con entrate proprie (oneri urbanizzazione, alienazioni ecc) e con la ricerca di contributi pubblici finalizzati o di capitali privati (art-bonus, ecc). Il ricorso all'indebitamento avrà una rilevanza marginale nell'ottica di ridurre progressivamente il debito ed è soprattutto previsto per cofinanziare progetti oggetto di contributi pubblici.

TRIBUTI E TARIFFE DEI SERVIZI PUBBLICI

Tributi

Negli ultimi anni le entrate tributarie locali hanno presentato numerosi elementi di novità rispetto al passato, risentendo delle continue modifiche apportate dal legislatore.

Nei prossimi anni, compatibilmente con gli eventuali nuovi tagli apportati dal legislatore, si cercherà di contenere al minimo l'imposizione fiscale in capo ai propri contribuenti mantenendo invariata la pressione tributaria, o, se possibile, riducendola.

Alla data odierna tutte le previsioni inserite nel presente documento unico di programmazione si basano, data l'incertezza in merito ai contenuti della prossima Legge di stabilità, sulla politica tariffaria approvata per l'esercizio 2019.

Servizi pubblici

In campo tariffario verrà mantenuto il tasso di partecipazione dell'utenza alle spese dei servizi e sulla base di criteri ispirati all'equità .

ANALISI DELLA SPESA CORRENTE

Negli ultimi quattro anni si è rilevata la necessità di contrarre le spese correnti al fine di garantire la quadratura del bilancio cercando di non incidere sui livelli quantitativi e qualitativi dei servizi rivolti al cittadino.

Per il triennio 2020/2022 le politiche della spesa saranno orientate al mantenimento dei servizi attivi nonché alla loro espansione qualora si dovesse pervenire a miglioramenti dell'efficienza e riorganizzazioni che consentano il recupero di risorse.

1.2.1.8 - SITUAZIONE SOCIO-ECONOMICA

Il Comune di Neviano degli Arduini è situato sui primi contrafforti dell'Appennino tosco-emiliano. Il suo territorio, di circa 10.587 ettari, è lambito dai torrenti Enza e Parmossa e attraversato dalla Val Toccana e dalle Valli del Termina di Torre e Termina di Castione. La cima più alta, il Monte Fuso, ospita all'interno un'Oasi. Neviano è oggi una ridente località appenninica ad economia prevalentemente agricola. E' diffusa la coltivazione del frumento, granoturco, orzo vite e castagne. Importante l'allevamento del bestiame, la produzione del formaggio parmigiano-reggiano e la stagionatura dei prosciutti. Di notevole interesse artistico è la Pieve di Sasso, monumento nazionale, risalente all'XI secolo e che la tradizione vuole eretta da Matilde di Canossa. Gli edifici tipici della zona sono stati costruiti in pietra arenaria locale. Il territorio è particolarmente importante per la diffusa pratica della agricoltura biologica.

1.2.1.9 - IL TERRITORIO E LA POPOLAZIONE

DATI GENERALI

Superficie	105.87 kmq
Altitudine s.l.m.	517 mt
Abitanti al 31.12.2018	n. 3600
Densità:	35 ab/kmq
Codice ISTAT	034024
Codice catastale	F882
Fiumi	n. 3
Strade comunali	Km 241
Strade vicinali	Km 200
Autostrade	-

Classificazione sismica

La classificazione sismica del territorio nazionale ha introdotto normative tecniche specifiche per le costruzioni di edifici, ponti ed altre opere in aree geografiche caratterizzate dal medesimo rischio sismico.

In basso è riportata la zona sismica per il territorio di Neviano degli Arduini, indicata nell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274/2003, aggiornata con la Delibera della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna n. 1435 del 21.07.2003.

Zona sismica 3	Zona con pericolosità sismica bassa, che può essere soggetta a scuotimenti modesti.
----------------	---

2.3 POPOLAZIONE

Popolazione legale al censimento (2011)	n° 3.691
Popolazione residente al 31 dicembre 2018	n° 3.600
di cui: maschi	n° 1.787
femmine	n° 1.813
nuclei familiari	N° 1.733
comunità/convivenze	n° 2
Popolazione al 1.1. 2018	n° 3.607
Nati nell'anno	n° 26
Deceduti nell'anno	n° -62
saldo naturale	n° -36
Immigrati nell'anno	n° 182
Emigrati nell'anno	n° 158
saldo migratorio	n° +24
Popolazione al 31.12.2016	n° 3.607
di cui	
In età prescolare (0/6 anni)	n° 193
In età scuola obbligo (7/14 anni)	n° 208

In forza lavoro 1ª occupazione (15/29 anni)		n° 443
In età adulta (30/65 anni)		n° 1.682
In età senile (oltre 65 anni)		n° 1.074
Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2011	0,79
	2012	0,77
	2103	0,69
	2014	0,86
	2015	0,784
	2016	0,687
	2017	0,551
	2018	0,720
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2011	1,51
	2012	2,05
	2013	1,93
	2014	1,47
	2015	1,83
	2016	1,75
	2017	1,71
	2018	1,72
Livello di istruzione della popolazione residente:		
Il livello di istruzione della popolazione residente e' medio basso con prevalenza di assolvimento scuola dell'obbligo		
Condizione socio-economica delle famiglie:		
L'attività prevalente del territorio è quella agricola caratterizzata dalla prevalenza di aziende medio -piccole a conduzione familiare		

Descrizione	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Popolazione complessiva al 31 dicembre	3768	3737	3709	3726	3668	3649	3607	3600
In età prescolare (0/6 anni)	209	215	207	210	208	206	206	193
In età scuola obbligo (7/14 anni)	218	214	211	222	217	217	218	208
In forza lavoro 1ª occupazione (15/29 anni)	463	456	474	460	448	444	444	443
In età adulta (30/65 anni)	1780	1773	1758	1781	1742	1732	1687	1682
In età senile (oltre 65 anni)	1098	1079	1059	1053	1053	1050	1049	1074

La movimentazione della popolazione di un territorio avviene per immigrazione o emigrazione da e per altri comuni o dall'estero.

Il saldo migratorio rappresenta la differenza tra iscritti e cancellati dall'anagrafe.

Andamento demografico della popolazione residente nel comune di **Neviano degli Arduini** dal 2001 al 2018. Grafici e statistiche su dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno.



Andamento della popolazione residente

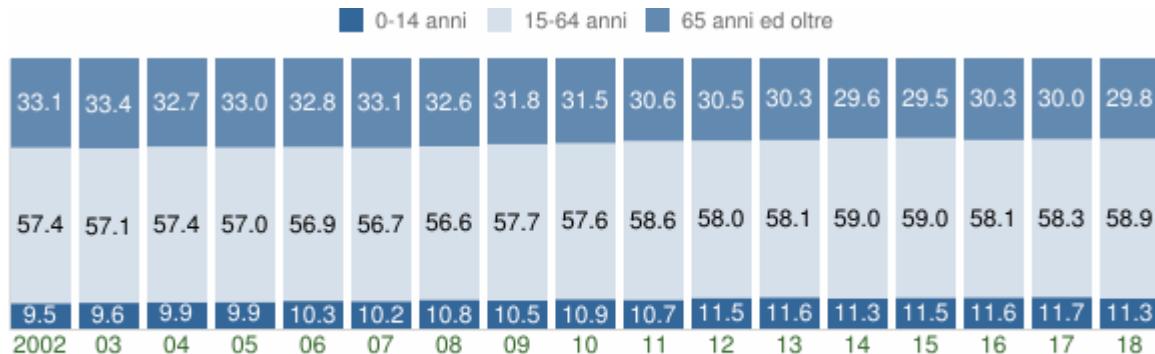
COMUNE DI NEVIANO DEGLI ARDUINI (PR) - Dati ISTAT al 31 dicembre - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

Struttura della popolazione dal 2002 al 2018

L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce di età: giovani 0-14 anni, adulti 15-64 anni e anziani 65 anni ed oltre. In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di età, la struttura di una popolazione viene definita di tipo progressiva, stazionaria o regressiva a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana.

Lo studio di tali rapporti è importante per valutare alcuni impatti sul sistema sociale, ad esempio sul sistema lavorativo o su quello sanitario.



Struttura per età della popolazione (valori %)

COMUNE DI NEVIANO DEGLI ARDUINI (PR) - Dati ISTAT al 1° gennaio - Elaborazione TUTTITALIA.IT

1.2.1.10 QUALITÀ DELLA VITA

Il territorio gode di un buon livello di qualità della vita, raggiunto grazie ad un tessuto economico e familiare solido, fortemente radicato sulle tradizioni agricole, ma anche votato alla imprenditorialità. I fenomeni di disagio sociale e familiare, pur contenuti, registrano un trend in aumento a causa della crisi economica che ha portato soprattutto ad un incremento del disagio abitativo e della microcriminalità (furti in abitazioni, ecc.)

1.2.1.11 - ISTRUZIONE

1.2 ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE

1.2.1 - ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in economia/appalto

Servizio	Modalità di svolgimento	Appaltatore
Biblioteca	Diretta	====
Manutenzione immobili e strade	diretta/appalto	AFFIDAMENTI CON GARA
Manutenzione impianti illuminazione pubblica	Appalto	Folezzani Michael
Recupero evasione tributaria	Diretta	====
Trasporto scolastico	Appalto	Travelbus s.r.l.
Mensa scolastica	Diretta ed acquisto derrate	Sodexo
TOSAP	Diretta	
Gestione TARI	Diretta	
Manutenzione lampade votive	Diretta	

Servizi gestiti tramite enti o società partecipate

Servizio	Modalità di svolgimento	Soggetto gestore
Servizio idrico integrato (acquedotto, fognatura e depurazione)	Concessione	IRETI SPA

Servizi gestiti tramite gestioni associate – convenzioni

Servizio	Soggetto gestore/Comune capofila	Scadenza affidamento
Servizio di tesoreria	Cariparma	31/12/2023
Assistenza cani randagi	Rifugio del cane Martinella	31/12/2019
Manutenzione verde, servizio biblioteca e assistenza scuola	Auser	31/12/2020
Servizio di Segreteria	Comuni di Lesignano dè Bagni e Neviano degli Arduini	31/12/2019
Servizio Finanziario	Comune di Langhirano/Comune di Neviano	31/12/2019

Servizi gestiti in forma associata da parte dell'Unione Appennino Parma Est

Servizio	Modalità di svolgimento	Soggetto gestore/Comune capofila
Servizio di polizia municipale	art.32 D.Lgs267/2000	Unione Appennino Parma Est
Sportello attività produttive	art.32 D.Lgs267/2000	Unione Appennino Parma Est

Servizio di protezione civile	art.32 D.Lgs267/2000	Unione Appennino Parma Est
Servizio personale	art.32 D.Lgs267/2000	Unione Appennino Parma Est
Servizio informatico	art.32 D.Lgs267/2000	Unione Appennino Parma Est
Stazione Unica appaltante (CUC)	art.32 D.Lgs267/2000	Unione Appennino Parma Est
Servizi Sociali	art.32 D.Lgs267/2000	Unione Appennino Parma Est

Servizi pubblici locali a rilevanza economica

Si evidenziano i servizi a rilevanza economica e cioè tutti quei servizi pubblici locali assunti dall'ente laddove la Tariffa richiedibile all'utente sia potenzialmente in grado di coprire integralmente i costi di gestione o addirittura di creare un utile d'impresa.

Modalità di gestione

Servizio	Modalità di svolgimento	Soggetto gestore	Scadenza affidamento
SERVIZIO RIFIUTI	Servizio in appalto	IREN AMBIENTE SPA	Servizio affidato in appalto da ATERSIR (ultimo aggiornamento delibera Atersir n°5/2015)
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	Servizio in concessione	IRETI SPA	Gestore salvaguardato individuato da ATERSIR fino al 31/12/2019
SERVIZIO DISTRIBUZIONE GAS	Servizio in concessione	IRETI SPA	prorogato in attesa di affidamento mediante gara indetta da ATEM (D.M. n°226 del 12/11/2011 e s.m.i.)
SERVIZIO FARMACIA	Economia diretta		

2.4.2 - Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate

Denominazione	Tipologia	% di partecipazione	Note
Società LEPIDA S.P.A	S.C.P.A.	0,0016%	PARTECIPAZIONE con n. 1 azione di valore nominale Euro 1.000,00

Il Gruppo amministrazione pubblica locale (G.A.P.), inteso come l'insieme degli enti e delle società controllate o semplicemente partecipate dal nostro Ente, è stato individuato dall'apposita deliberazione della Giunta Comunale n. 55 del 4.9.2018. Con deliberazione in data 30.7.2019 il Consiglio Comunale ha esercitato la facoltà prevista dall'articolo 233-bis, comma 3, del Decreto Legislativo n. 267/2000 di non predisporre ed approvare il bilancio consolidato a partire da quello relativo all'anno 2018.

2.5 – Analisi delle risorse finanziarie

2.5.1 Valutazione generale sui mezzi finanziari

Lo scenario delle risorse finanziarie è caratterizzato dall'incertezza delle risorse disponibili, che preclude la possibilità di stilare una programmazione volta a garantire efficacia ed efficienza nella gestione delle risorse e nell'erogazione dei servizi ai cittadini ed aumenta i rischi di squilibri dei bilanci locali, anche a causa di una progressiva erosione di risorse disponibili per il finanziamento delle spese, sia correnti che di investimento. Tale erosione discende:

- dalla persistente crisi economica che fa aumentare la domanda di servizi, in particolare per quanto riguarda gli aiuti agli indigenti e l'emergenza abitativa;
- dalla progressiva riduzione delle risorse garantite dallo Stato attraverso i trasferimenti o i fondi fiscalizzati (Fondo di solidarietà comunale), legati al processo di razionalizzazione della spesa pubblica (la cosiddetta spending review);
- dalle norme in materia di fiscalità locale (IMU/IMU Stato/TASI) che privano i comuni di una quota consistente del gettito IMU e impediscono di aumentare i tributi locali.

Una componente essenziale dell'analisi strategica è costituito dalle risorse finanziarie a disposizione dell'Ente per la realizzazione dei propri programmi. Va osservato come il contesto nazionale rende alquanto difficoltosa la gestione dei bilanci comunali.

La necessità di mantenere adeguati livelli dei servizi e di dare risposta ai bisogni della popolazione deve fare i conti con risorse sempre più limitate, con conseguente necessità di scelte difficili tra cui la riduzione delle spese ed il contrasto all'evasione fiscale. Le principali linee di azione per la formazione del bilancio di previsione 2020/2022 possono essere così sintetizzate:

- prosecuzione dell'attività di accertamento e di riscossione delle entrate tributarie ed extra-tributarie, al fine di ridurre al minimo eventuali residue evasioni e insolvenze;
- proseguimento del monitoraggio di bandi e fondi a cui poter attingere attraverso progetti.

Quanto alle spese correnti, si proseguirà nel processo di costante revisione degli stanziamenti, allo scopo di razionalizzare e contenere la spesa corrente, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e con i vincoli di finanza pubblica. Per il triennio 2020/2022, gli stanziamenti di entrata e spesa corrente riflettono in generale gli andamenti dell'esercizio 2019.

2.5.2 - Quadro riassuntivo delle fonti di finanziamento

Entrate	Trend storico			Programmazione pluriennale			% scostam. della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2017 (acc.comp.)	Esercizio Anno 2018 (acc.comp.)	Esercizio in corso (previsione)	Bilancio di previsione finanziario			
				1° Anno	2° Anno	3° Anno	
				2020	2021	2022	
1	2	3	4	5	6	7	
Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (+)	64.810,00	44.681,94	30.430,00	29.950,00			
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (+)	2.704.472,06	2.760.870,23	2.668.886,49	2.643.200,00	2.631.200,00	2.631.200,00	
Contributi e trasferimenti correnti (+)	79.745,12	758.061,10	833.620,00	831.515,00	783.920,00	773.920,00	
Extratributarie (+)	1.882.796,17	1.111.851,54	1.484.658,00	1.350.193,00	1.303.193,00	1.293.193,00	
TOTALE ENTRATE CORRENTI	4.667.013,35	4.630.782,87	4.987.164,49	4.824.908,00	4.718.313,00	4.698.313,00	+ 2,51%
Contributi agli investimenti destinati al rimborso di prestiti (4.02.06) (+) ALTRE POSTE DIFFERENZIALI PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO							
Avanzo di amministrazione per spese correnti (+)		86.000,00					
Entrate di parte corrente destinate ad investimenti (-)	150.000,00	150.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	175.000,00	0
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (+)							
Entrate da accensione di prestiti destinate ad estinzione anticipata (+)							
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	4.517.013,35	4.566.782,87	4.787.164,49	4.624.908,00	4.518.313,00	4.523.313,00	+2,40%
Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale (+)	263.929,34	649.145,92	1.016.220,06				
Avanzo di amministrazione per spese in conto capitale (+)	448.000,00	460.000,00	657.000,00				
Entrate titoli 4.00-5.00-6.00 (+)	792.373,58	1.034.112,21	2.032.059,26	916.686,40	1.002.000,00	210.000,00	
Contributi agli investimenti destinati al rimborso di prestiti (4.02.06) (-)							
Entrate di parte corrente destinate ad investimenti (+)	150.000,00	150.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	175.000,00	0
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (-)							
Entrate Titolo 5.02-5.03-5.04 (-)							
Entrate da accensione di prestiti destinate ad estinzione anticipata (-)							
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE AD INVESTIMENTI (B)	1.654.302,92	2.293.258,13	3.905.79,32	1.116.686,40	1.202.000,00	385.000,00	-36,42%
Entrate Titolo 5.02-5.03-5.04 (C)							
Entrate per anticipazione da istituto tesoriere Titolo 7.00 (D)	0,00	0,00	700.000,00	700.000,00	700.000,00	700.000,00	
Entrate per conto di terzi e partite di giro Titolo 9.00 (E)	363.409,84	555.921,97	2.570.000,00	2.570.000,00	2.570.000,00	2.570.000,00	0
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE (A+B+C+D+E)	6.599.536,11	7.460.644,91	11.992.873,81	9.041.544,40	8.990.313,00	8.178.313,00	-29,14%

2.5.3 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo 1.00)

Entrata Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio 2017 (acc.comp.)	Esercizio 2018 (acc.comp.)	Esercizio in corso (previsione)	Bilancio di previsione finanziario		
				1° Anno	2° Anno	3° Anno
				2020	2021	2022
1	2	3	4	5	6	
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	2.333.492,73	2.408.967,20	2.316.886,49	2.291.200,00	2.291.200,00	2.291.200,00
Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	370.979,33	351.903,03	352.000,00	352.000,00	340.000,00	340.000,00
Tipologia 302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.704.472,06	2.760.870,23	2.668.886,49	2.643.200,00	2.631.200,00	2.631.200,00

Il Comune, tenuto conto dei servizi da erogare ai cittadini, delle intervenute riduzioni dei trasferimenti statali e nell'ambito del potere impositivo locale, per il 2019 e per il triennio 2020-2022:

- ha mantenuto inalterata l'imposizione sul fronte dell'addizionale comunale all'IRPEF (aliquota unica 0,80%);
- ha confermato le aliquote IMU anno 2019;

- ha confermato, tenuto conto del sistema dei vincoli in materia di aliquote IMU/TASI, l'aliquota TASI al 2,5 per mille per le sole abitazioni principali con azzeramento dell'aliquota per le altre tipologie di immobili, per cui sono soggette al pagamento solo le abitazioni principali classificate in categoria catastale A/1, A/8 e A/9;
- ha mantenuto inalterato il sistema tariffario Tosap ed Imposta di pubblicità;
- tenuto conto delle diverse componenti del piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti e del piano finanziario adottato da Atersir, ha determinato le tariffe della TARI nel rispetto del principio di integrale copertura dei costi del servizio rifiuti.

2.5.4 - Trasferimenti correnti (Titolo 2.00)

Trasferimenti correnti	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio 2017 (acc.comp.)	Esercizio 2018 (acc.comp.)	Esercizio in corso (previsione)	Bilancio di previsione finanziario		
				1° Anno	2° Anno	3° Anno
				2020	2021	2022
1	2	3	4	5	6	
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	79.745,12	133.561,10	183.620,00	181.515,00	153.920,00	153.920,00
Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	604.500,00	650.000,00	650.000,00	630.000,00	620.000,00
Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	79.745,12	758.061,10	833.620,00	831.515,00	783.920,00	773.920,00

Nell'ambito dei trasferimenti erariali inseriti nel titolo 2^a delle entrate sono state indicate alcune voci che derivano dai rimborsi statali a seguito della soppressione di imposte o in base a contributi compensativi per l'eliminazione di fattispecie imponibili.

In particolare gli stanziamenti previsti riguardano:

Minori introiti per addizionale IRPEF derivante da cedolare secca (D.Lgs 23/2011);

Quota a ristoro del minor gettito IMU e TASI, previsto dal comma 74 della L. 147/2013, derivante dall'esenzione per i fabbricati rurali e la riduzione del moltiplicatore sui terreni agricoli nonché dall'esenzione delle abitazioni principali per la TASI;

Contributi per conguagli anni precedenti.

Nel triennio non sono stati previsti trasferimenti di natura corrente -Tipologia 20105 -da parte dell'unione europea ed eventuali finanziamenti verranno previsti al momento dell'assegnazione definitiva.

2.5.5 - Entrate extratributarie (Titolo 3.00)

Le entrate extratributarie raggruppano al proprio interno le entrate derivanti dalla vendita e dall'erogazione di servizi, le entrate derivanti dalla gestione di beni, le entrate da proventi da attività di controllo o repressione delle irregolarità o illeciti, dall'esistenza d'eventuali interessi attivi su fondi non riconducibili alla tesoreria unica, dalla distribuzione di utili ed infine rimborsi ed altre entrate di natura corrente.

Entrate extratributarie	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio 2017 (acc.comp.)	Esercizio 2018 (acc.comp.)	Esercizio in corso (previsione)	Bilancio di previsione finanziario		
				1° Anno	2° Anno	3° Anno
				2020	2021	2022
1	2	3	4	5	6	
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.554.950,86	835.292,88	1.029.650,00	1.030.400,00	983.400,00	983.400,00
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	488,40	4.380,40	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Tipologia 300 - Interessi attivi	35,40	10,70	130,00	130,00	130,00	130,00
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	327.321,51	272.167,56	450.878,00	315.663,00	315.663,00	305.663,00
Totale	1.882.796,17	1.111.851,54	1.484.658,00	1.404.843,00	1.334.843,00	1.334.843,00

I proventi dei servizi pubblici sono previsti in linea con gli scorsi anni ed alcune tariffe dei servizi a domanda individuale, sono state adeguate per compensare, almeno parzialmente, gli effetti dell'applicazione degli adeguamenti ISTAT da parte dei gestori dei vari servizi.

L'Amministrazione ha cercato di valutare tutti i servizi che il Comune eroga per garantire l'accesso agli stessi secondo criteri di equità e di economicità a seconda della tipologia..

I servizi a domanda individuale sono quelle prestazioni rese dal Comune, su domanda dell'utente, i cui prezzi non sono disciplinati per legge nazionale o regionale e per i quali il Comune richiede una compartecipazione a carico degli utenti.

La prima regolamentazione di tali servizi risale alla legge 51/1982, in forza della quale i Comuni sono tenuti a richiedere la contribuzione dell'utenza, anche a carattere non generalizzato, ad eccezione dei servizi gratuiti per legge.

Con la legge 131/1983 è stato stabilito l'obbligo di definire, non oltre la data di deliberazione del bilancio, la misura percentuale dei costi complessivi di tali servizi finanziata da tariffe, contribuzioni o altre entrate specificamente destinate.

2.5.6 - Entrate in conto capitale (Titolo 4.00)

Entrata	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio 2017 (acc.comp.)	Esercizio 2018 (acc.comp.)	Esercizio in corso (previsione)	Bilancio di previsione finanziario		
				1° Anno	2° Anno	3° Anno
	1	2	3	2020	2021	2022
Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	112.886,94	550.157,03	1.474.121,00	194.601,63	907.000,00	115.000,00
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	568.906,60	334.440,84	436.686,40	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	60.540,00	46.576,00	36.251,86	69.398,37	0,00	0,00
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	50.040,04	102.938,34	85.000,00	85.000,00	85.000,00	85.000,00
Totale	792.373,58	1.034.112,21	2.032.059,26	359.000,00	1.002.000,00	210.000,00

Si conferma la previsione di alienazione di alcuni beni immobili non strumentali all'esercizio di funzioni istituzionali già individuati nel 2019 per i quali non si è concretizzata la relativa alienazione.

2.5.7 - Entrate da riduzioni di attività finanziarie (Titolo 5.00)

Entrata	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio Anno 2016 (acc.comp.)	Esercizio 2017 (acc.comp.)	Esercizio in corso (previsione)	Bilancio di previsione finanziario		
				1° Anno	2° Anno	3° Anno
	1	2	3	2019	2020	2021
Tipologia 100 - Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Non sono previste entrate conseguenti a riduzioni di attività finanziarie.

Eventuali proventi derivanti dalle dismissioni delle partecipazioni societarie saranno inserite in bilancio al momento dell'effettivo realizzo.

2.5.8 - Accensione di prestiti (Titolo 6.00)

Entrata	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio 2017 (acc.comp.)	Esercizio 2018 (acc.comp.)	Esercizio in corso (previsione)	Bilancio di previsione finanziario		
				1° Anno	2° Anno	3° Anno
	1	2	3	2020	2021	2022
Tipologia 100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	557.686,40	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	557.686,40	0,00	0,00

E' prevista l'assunzione di mutui nel triennio 2020-2022 solo nell'annualità 2020 per euro 557.686,40

2.5.9 - Anticipazioni da istituto tesoriere (Titolo 7.00)

Entrata	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio 2017 (acc.comp.)	Esercizio 2018 (acc.comp.)	Esercizio in corso (previsione)	Bilancio di previsione finanziario		
				1° Anno	2° Anno	3° Anno
	1	2	3	2020	2021	2022
Tipologia 100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	700.000,00	700.000,00	700.000,00	700.000,00
Totale	0,00	0,00	700.000,00	700.000,00	700.000,00	700.000,00

Da anni non si fa ricorso all'anticipazione di cassa ma si è previsto uno stanziamento per un eventuale temporeaneo ricorso all'anticipazione di cassa.

2.5.10 - Investimenti programmati

Gli investimenti programmabili sono strettamente connessi alla realizzazione delle entrate proprie e all'ottenimento di contributi da parte del settore pubblico. E' altresì necessario ricercare fonti alternative di finanziamento reperibili prioritariamente tramite finanziamenti regionali, nazionali (protezione civile), europei e tramite la creazione di operazioni di partenariato pubblico privato. Per quanto riguarda la programmazione degli investimenti programmati per il triennio 2020-2022 si rimanda alla Sezione Operativa riguardante il nuovo Programma degli investimenti 2020/2022. Per quanto riguarda i riflessi sulla spesa corrente del suddetto programma investimenti si evidenzia che le manutenzioni straordinarie o ristrutturazioni di patrimonio esistente non comportano maggiori oneri gestionali mentre per i nuovi investimenti, i maggiori oneri gestionali trovano copertura nel bilancio pluriennale grazie alle politiche di razionalizzazione e riduzione complessiva della spesa corrente prevista per il prossimo triennio.

2.5.11 - Investimenti in corso di realizzazione e non conclusi

Per quanto riguarda gli investimenti in corso di realizzazione in applicazione dei nuovi principi contabili saranno reimputati al Bilancio 2020-2021-2022 tramite il meccanismo del fondo pluriennale vincolato, per investimenti relativi ad obbligazioni e progetti attivati negli anni precedenti, ma che verranno a scadenza nel triennio.

2.5.12 - Tributi e tariffe dei servizi pubblici

In merito ai servizi pubblici si forniscono i seguenti indirizzi di carattere generale:

- utilizzo di criteri di equità sociale nella distribuzione del carico Tariffario e tributario locale (in ragione dei redditi e dei patrimoni famigliari disponibili), riducendo l'evasione e aumentando la pressione Tariffaria nei redditi medio-alti;
- sviluppo dell'azione di controllo dell'evasione dei tributi e delle tasse comunali e di recupero di basi imponibili non completamente dichiarate, in particolare per l'IMU e la TARI;

- sviluppo della collaborazione con l’Agenzia delle Entrate per attuare possibili forme di partecipazione alle azioni di contrasto all’evasione dei tributi erariali acquisendo in tal modo al Comune la quota destinata delle eventuali maggiori somme riscosse dall’Agenzia sulla base di accertamenti fiscali definitivi;
- utilizzo dei residui margini di leva fiscale quale ipotesi residuale per il mantenimento e l’innalzamento dei servizi esistenti.

Spesa corrente per l’esercizio di funzioni fondamentali

Le funzioni fondamentali dei comuni sono state individuate dall’articolo 14, comma 32, del d.L. n° 78/2010, convertito con modificazioni dalla legge n° 122/2010, come modificato dall’articolo 19, comma 1, del d.L. n° 95/2012 (L. n° 135/2012).

Si tratta nello specifico delle funzioni di:

- organizzazione generale dell’amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;
- organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
- catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
- la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;
- attività di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi (gestione associata Unione);
- l’organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;
- progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini (gestione associata Unione);
- edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
- polizia municipale (gestione associata Unione);
- tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali, nell’esercizio delle funzioni di competenza statale;
- servizi in materia statistica.

Gestione del patrimonio

Il patrimonio immobiliare del Comune rappresenta contemporaneamente una fonte di reddito in misura marginale ed una voce di spesa in quanto il patrimonio immobiliare assorbe notevoli risorse per essere mantenuto ad un livello di decoro soddisfacente. La manutenzione comprende la manutenzione della viabilità, dei marciapiedi, del verde e degli arredi urbani, degli edifici pubblici (scuole, municipio, cimiteri, ecc.) ed è da sempre uno dei temi sensibili nell’ambito dei rapporti con la cittadinanza.

Le possibilità di intervento in questi ambiti sono fortemente limitate dalla scarsa disponibilità di risorse e solo con un’efficace programmazione pluriennale degli interventi è possibile far fronte alle esigenze fisiologiche (dovute alla normale usura) del patrimonio e mantenere una efficace capacità di intervento per bisogni straordinari ed emergenze.

Altro elemento che influenza notevolmente la gestione è dato dalla “dispersione” del patrimonio, ovvero dalla presenza di numerose strutture sparse (scuole, cimiteri, ed altri immobili). Questo comporta un dispendio di risorse elevate in termini di consumi energetici, manutenzione degli edifici e degli impianti tecnologici.

Sotto questo punto di vista dovranno essere individuate modalità gestionali in grado di conciliare esigenze di contenimento della spesa con quelle di efficientamento degli interventi e di ottimale impiego delle risorse disponibili, andando anche, ove possibile, verso una centralizzazione di tali edifici.

Per concludere, quindi, gli indirizzi strategici in materia di gestione del patrimonio sono i seguenti:

- valorizzazione del patrimonio e miglioramento dei livelli di redditività, anche attraverso sinergie con soggetti privati;
- valutazione e ponderazione delle esigenze allocative di spazi pubblici, al fine di superare il ricorso a locazioni passive;
- miglioramento del livello di manutenzione del patrimonio in grado di garantire un impiego ottimale delle risorse, anche attraverso il ricorso a forme gestionali esterne ovvero a forme di volontariato (ad esempio per il verde, per gli impianti sportivi ecc.);
- efficientamento energetico degli edifici di proprietà comunale.

Il reperimento e l’impiego di risorse straordinarie ed in conto capitale

Negli ultimi anni anche a causa della crisi economica che ha colpito il paese in generale si è determinata una forte contrazione delle risorse a disposizione dei comuni per il finanziamento degli investimenti, connesse ai proventi dell’attività edilizia (permessi di costruire) e ai proventi delle alienazioni in quanto oggi vendere beni patrimoniali disponibili è sempre più difficile. Inoltre l’acquisizione di risorse attraverso l’indebitamento è sempre residuale al fine di ridurre progressivamente l’ammontare del debito.

Appare quindi evidente che per il finanziamento degli investimenti è necessario attivare canali alternativi quali:

- finanziamenti regionali finalizzati;
- fondi europei;
- investimenti privati (operazioni di Partenariato Pubblico-Privato);
- erogazioni liberali (ad esempio Art Bonus).

Il ricorso al debito

La capacità di indebitamento degli enti locali è disciplinata dall’articolo 204 del Tuel il quale, dopo l’ultima modifica disposta con la legge n° 190/2014 (art. 1, comma 467) prevede il limite del **10% delle entrate correnti**.

Nel rispetto del principio dell'equilibrio intertemporale, l'articolo 10 prevede che le operazioni di indebitamento vengano effettuate contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento. In tali piani deve essere evidenziata l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri e le modalità di copertura degli oneri corrispondenti. Per quanto riguarda l'equilibrio territoriale, annualmente le Regioni e gli Enti locali stabiliscono, tramite intesa, l'equilibrio finale di cassa che intendono raggiungere e gli investimenti che intendono realizzare attraverso l'indebitamento. Ciascun Ente territoriale può in ogni caso ricorrere all'indebitamento nel limite delle spese per rimborsi di prestiti risultanti dal proprio bilancio di previsione.

Indebitamento

Il Comune di Neviano degli Arduini nel corso degli anni ha fatto ricorso all'indebitamento per finanziare investimenti che altrimenti non sarebbero stati possibili. La percentuale di incidenza del debito residuo al 31.12.2018 pari a Euro 4.434.930,28 sulle entrate correnti riferite all'anno 2018 (ultimo rendiconto approvato – Euro 4.675.464,81) è pari al 94,85%. Analizzando gli oneri annualmente a carico del bilancio per il rimborso dei prestiti (quota capitale + quota interessi), risulta evidente una elevata incidenza sulle entrate correnti che rimane per tutto il triennio 2020-2022 oltre il 15 % delle entrate correnti.

Sebbene l'incidenza del residuo debito mutui sulle entrate corrente rientri nel limite di deficitarietà strutturale (150%), l'indebitamento pro-capite al 31 dicembre 2018 ammonta a €. 1.231,93, ben superiore alla media nazionale e reg.le (circa 850 €).

Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata.

Il limite di delegabilità dei cespiti è stato oggetto di molteplici modifiche normative nel corso degli ultimi cinque anni. Nel 2011 era stato messo pari al 12%, la legge di stabilità n°183/2011 ha modificato in modo consistente il limite previsto dall' articolo 204 del D.Lgs. n° 264/2000 fissando dal 1 gennaio una percentuale del 8% per l'anno 2012, 6% per il 2013 e il 4% per il 2014.

La legge di stabilità 2014 ha rivisto i predetti limiti fissando il limite del 8% per tutte le annualità dal 2012 al 2014 e il 10% a decorrere dall'anno 2015.

Il riferimento è alle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

Descrizione	2018
Entrate correnti penultimo anno precedente	4.675.464,81
Limite del 10%	467.546,48
Interessi passivi in essere	202.394,79
% di incidenza q/interessi su entrate correnti	4,33%
% di incidenza q/capitale su entrate correnti	10,21%
% di incidenza totale	14,45%

Nella gestione dell'indebitamento per il triennio 2020-2022 si valuterà di destinare parte delle risorse disponibili all'estinzione anticipata dei prestiti per liberare risorse di parte corrente e garantire l'erogazione dei servizi alla cittadinanza, senza gravare sulla fiscalità generale.

EQUILIBRI DI PARTE CORRENTE E GENERALI DI BILANCIO ED EQUILIBRI DI CASSA

Equilibrio di parte corrente

L'art. 162, comma 6, del TUEL impone che il totale delle entrate correnti (i primi 3 titoli delle entrate, ovvero: tributarie, da trasferimenti correnti ed entrate extratributarie) sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (titolo 1) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contratti dall'Ente.

L'eventuale saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese di investimento.

All'equilibrio di parte corrente possono concorrere anche entrate straordinarie nei soli casi espressamente previsti da specifiche norme di legge. In particolare una quota dei proventi dei permessi di costruire può essere destinata al finanziamento della spesa corrente, sino ad un massimo del 50% e di un ulteriore 25% per il finanziamento delle spese di manutenzione del patrimonio.

E' da privilegiare il rispetto dell'equilibrio di parte corrente senza necessità di ricorrere alla deroga per la destinazione dei proventi dei permessi di costruzione a spese correnti, come è avvenuto in questi ultimi anni.

Equilibri di cassa

Il Comune riesce a far fronte alle richieste di pagamento utilizzando le disponibilità di cassa e da molti anni non fa ricorso all'anticipazione.

Nel periodo 2020-2022 si prevede di continuare a far fronte alle uscite con le disponibilità liquide.

Calcolo limite anticipazione di cassa per anno 2020

Entrate correnti accertate nel rendiconto 2018	4.675.464,81
3/12 limite ordinario anticipazione	1.168.866,20

1.2.3 - RISORSE UMANE

Struttura organizzativa

Per raggiungere gli obiettivi prefissati è fondamentale, oltre alla disponibilità di risorse economiche, l'apporto delle persone sia nella dimensione quantitativa (numero di dipendenti necessari) sia nella dimensione qualitativa: adeguatezza delle competenze, elasticità al cambiamento, senso di appartenenza, apporto collaborativo di ognuno.

Si riporta il quadro delle risorse umane disponibili, con particolare riferimento al personale dipendente a tempo indeterminato. Le caratteristiche delle risorse umane negli ultimi dieci anni sono state determinate da una legislazione restrittiva in materia di bilancio, assunzioni e previdenza che hanno avuto come conseguenza la riduzione del personale a fronte di un aumentato carico di lavoro, la difficoltà di sostituire personale assente per lunghi periodi e il blocco delle retribuzioni che costituisce un limite all'applicazione di un sistema di valutazione della performance effettivamente premiante.

La riduzione del personale negli anni può essere sintetizzata da questa tabella:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2011	31/12/2012	31/12/2013	31/12/2014	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2017	31/12/2018
Dotazione organica teorica (posti coperti e vacanti)	29	29	29	29	19	19	19	19	20
Dipendenti in servizio a tempo indeterminato	17	18	16	18	18	16	16	15	14
Dipendenti in servizio a tempo determinato (su posti vacanti)	5,20	6,77	6,26	4,73	1	1	1	1	2
Altre forme flessibili (dato medio annuale)	0,75	1	1	1	1,08	1	1	1	2

Avuto, inoltre, riguardo al rapporto dipendenti-popolazione, al fine di usufruire di una serie di agevolazioni in tema di assunzione (elevazione delle percentuali di turn over), il riferimento è contenuto nella nota del Ministero dell'Interno prot. 6301 del 24/04/2017 secondo la quale, in attuazione della disposizione di cui all'art. 263, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è stato emesso il D.M. 20/04/2017 (pubblicato integralmente nella G.U. – Serie Generale - n. 94 del 22.4.2017) che ha ridefinito per il triennio 2017-2019, i rapporti medi dipendenti/popolazione per classe demografica, nel modo seguente:

Fascia demografica Comuni	Rapporto medio "dipendenti/popolazione"
da 3.000 a 4.999 abitanti	1/150

Si rappresenta di seguito l'incidenza dei dipendenti sugli abitanti negli anni da cui si rileva che si è mantenuta molto al di sotto delle medie nazionali:

Descrizione	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Incidenza dipendenti su abitanti (n° abitanti/n° dipendenti)	144,33	137,59	143,02	140,68	190,67	192,05	226,26	240,47

Distribuzione del personale al 31 dicembre 2018 per categoria e genere:

CATEGORIA	MASCHI	%	FEMMINE	%	TOT	%
B	2	33%	4	33,00%	6	46,00%
C			4	100,00%	4	27,00%
D	1	25%	3	75,00%	4	27,00%
Totale	3	21,43%	11	78,57%	14	100,00%

Si può notare che il 78% del personale è di genere femminile e questo comporta ovviamente maggiori problematiche di conciliazione dei tempi di vita e lavoro, dal momento che l'assistenza e la cura dei figli e degli anziani è prevalentemente affidata alle donne; ciò è dimostrato dalla esclusiva concentrazione delle richieste di part time per motivi familiari tra il personale femminile.

La situazione del personale in servizio con orario part-time alla data del 31 dicembre 2018, suddivisa tra uomini e donne, è la seguente, si evidenzia che il part-time è stato richiesto solo da personale di categoria C:

Dipendenti	Cat. b	
	n° dip.	Ore Pt
Donne	3	18 e 24
Totale donne	11	
Uomini	1	18
Totale uomini	3	

* con richiesta di svolgere altra attività lavorativa

Il blocco delle assunzioni e l'aumento dei requisiti per l'accesso alla pensione non determina blocchi in quanto l'età anagrafica media dei dipendenti al 31.12.2018 è di 46 anni, mentre l'anzianità di servizio media maturata è pari a 20 anni, calcolata dall'assunzione a tempo indeterminato, vale a dire quanto maturato presso il Comune di Neviano degli Arduini e presso i precedenti datori di lavoro pubblici per quei dipendenti assunti tramite mobilità.

La produttività, la flessibilità dei dipendenti del Comune di Neviano degli Arduini è quindi di buon livello considerata l'età media dei dipendenti; inoltre l'adattabilità al cambiamento e lo spirito di iniziativa è forte in quanto gli stessi posseggono un'anzianità bassa.

Analizzando infine il livello di istruzione dei dipendenti si evince che i titoli di studio sono in linea con la categoria di appartenenza. Si evidenzia che il personale femminile ha un livello di istruzione più elevato rispetto al personale maschile.

Distribuzione del personale dipendente a tempo indeterminato per titolo di studio e categoria e genere al 31.12.2018:

CATEGORIA	SCUOLA OBBLIGO		DIPLOMA		LAUREA	
	M	F	M	F	M	F
B	1	3	1	1		
C				3		1
D				2	1	1
TOTALI	1	4	1	6	1	2

Nonostante le condizioni dei dipendenti sopra descritte sia buona, l'evoluzione normativa verificatasi negli ultimi anni e la velocità con la quale è cambiata ha aumentato il carico di lavoro dei dipendenti, in particolare i cambiamenti più rilevanti sono stati in materia di trasparenza, di tracciabilità dei flussi finanziari, di modalità di acquisto di beni e servizi e di verifica degli obblighi contributivi dei fornitori, la fatturazione elettronica, l'applicazione dello split payment ecc, hanno appesantito e rallentato le procedure. Inoltre tale repentina evoluzione normativa ha spesso messo in difficoltà le software house nell'adattare le procedure informatiche all'evoluzione normativa, complicando ulteriormente gli adempimenti a carico dei dipendenti.

Dotazione organica al 31/12/2018

Categoria giuridica D	n° 6
Categoria giuridica C (Istruttore)	n° 7
Categoria giuridica B)	n° 7 di cui n. 1 part time 18/36 e n. 2 24/36
Totale	n° 20

REVISIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI ASSUNZIONI DI PERSONALE DOPO L'ART. 33 DEL DECRETO-legge n. 34/2019.

Solo dopo molti anni di continua riduzione del personale, nel 2019 i Comuni hanno riacquisito maggiore margine assunzionale, non attraverso la possibilità di effettuare nuove assunzioni e recuperare i tagli subiti negli anni, ma quantomeno di sostituire integralmente le nuove cessazioni attraverso il turn-over al 100%. Peraltro il triennio 2019-2021 sarà interessato dalla sperimentazione del pensionamento anticipato con quota 100, opzione che esercita una notevole attrattività per il personale del Comparto degli Enti locali, e di cui allo stato non è possibile prevedere in modo puntuale gli effetti in termini di esodo e di eventuale emergenza nel reperimento di figure professionali infungibili.

In questo quadro ancora in via di assestamento è intervenuto il Decreto Crescita (D.L. n. 34/2019) che all'articolo 33 ha introdotto una modifica significativa del sistema di calcolo della capacità assunzionale per i Comuni, prevedendo il superamento delle attuali regole del turn-over e l'introduzione di un sistema basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale.

A decorrere dalla data che verrà stabilita dal DM attuativo, i Comuni potranno effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato, nel limite di una spesa complessiva non superiore ad un valore soglia, definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione, e nel rispetto di una percentuale massima di incremento della spesa di personale.

1.2.4 - VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

La semplificazione delle regole di finanza pubblica stabilita nella legge di bilancio 2019 (commi 819 e 821 dell'articolo 1 della legge n. 145 del 2018) per gli enti locali ha stabilito che a decorrere dall'anno 2019, gli enti locali, con esclusione delle Regioni a statuto ordinario, concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio, in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Questa informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della «Verifica equilibri» allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del Dlgs 118/2011.

Con tale disposizione si è superato il "pareggio di Bilancio" di cui alla legge 243/2012 ed il riferimento ad **un unico saldo, quello previsto dalla contabilità armonizzata**, rappresenta, una semplificazione significativa del quadro normativo in materia di rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Sezione Operativa (SeO)

PARTE PRIMA

OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ENTE PER MISSIONE

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale e contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

Per ogni singola missione e programma di spesa, il DUP indica gli obiettivi che si intendono realizzare nel periodo di riferimento del bilancio di previsione. Di seguito vengono indicati gli obiettivi per il periodo 2020/2022.

Nel rispetto del principio della sana ed efficiente gestione amministrativa tutti gli obiettivi e i progetti dovranno perseguire come finalità prioritaria:

- la ottimizzazione delle risorse assegnate;
- il miglioramento dei servizi gestiti mediante l'informatizzazione di alcune procedure;
- la razionalizzazione dei costi dei servizi garantendo la stessa fruibilità e qualità degli stessi;
- il rispetto di tutte le nuove disposizioni normative in termini di contabilità, controlli, trasparenza, efficienza ed efficacia.

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 01 - ORGANI ISTITUZIONALI

DESCRIZIONE

Obiettivo principale del programma è la partecipazione, la trasparenza e la comunicazione: Il Comune deve essere una organizzazione al servizio dei cittadini e delle imprese.

Le principali attività sono:

- segreteria del Sindaco e connesse relazioni esterne;
- assistenza agli organi istituzionali, (Consiglio, Giunta, Conferenza capi gruppo, commissioni consiliari, ecc.);
- gestione degli appuntamenti
- gestione della comunicazione dell'Ente verso l'esterno
- la promozione e la realizzazione di eventi di particolare rilievo istituzionale a carattere prevalentemente trasversale e interdisciplinare in collaborazione con altri soggetti
- gestione delle attività di segreteria e comunicazione in emergenza secondo quanto previsto nel Piano di Protezione Civile

FINALITÀ:

Tra le finalità principali spiccano:

- la promozione di una cultura di comunità, partecipazione e trasparenza;
- la diffusione della conoscenza del patrimonio artistico, culturale, paesaggistico del Comune ;
- la creazione di un'immagine coordinata;
- gestione della comunicazione in caso di emergenza

Risorse Umane

n. 1 Responsabile Cat. D

n. 1 Istruttore Cat. C

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE	PORTATORI DI INTERESSI	INDICATORI	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE AMMINISTRATIVO	ALTRI SETTORI COINVOLTI	2020	2021	2022
	Aggiornamento sezione del sito AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE	Aggiornamenti e modifiche del sito – sezione "Amministrazione trasparente" a seguito dell'introduzione del D.Lgs 97/2016 che ha portato modifiche al decreto legislativo 14/03/2013, n. 33	Cittadini, fornitori, associazioni, altre PA	Effettuazione degli aggiornamenti nei tempi previsti dal PTTI	Sindaco	Cinzia Fornari	Tutti gli uffici dell'Ente	X	X	X
	Sito Istituzionale	I siti istituzionali sono uno strumento primario di comunicazione con il mondo produttivo e la cittadinanza	Cittadini-P.A. Aziende	Costante aggiornamento delle informazioni contenute nel sito stesso	Sindaco	Cinzia Fornari	Tutti gli uffici dell'Ente	X	X	X
	Servizio Segnalazioni del cittadino	Raccolta delle segnalazioni	Cittadini	Data-base per segnalazioni	Sindaco	Cinzia Fornari	Ufficio tecnico e ufficio Urp	X	X	X

PROGRAMMA 02 - SEGRETERIA GENERALE

DESCRIZIONE

L'attività del servizio segreteria è finalizzata da un lato alla redazione degli atti amministrativi collegiali (sedute di Giunta e Consiglio Comunale) redazione dei contratti e convenzioni dell'Ente.

L'ufficio segue l'aggiornamento del software in dotazione per la gestione degli atti amministrativi e svolge funzione di consulenza a tutta la struttura.

Oltre alla redazione degli atti amministrativi l'attività gestionale dell'ufficio si concretizza in:

- attività di coordinamento, integrazione e consulenza, anche materiale, ai diversi uffici della struttura comunale, sia sugli atti collegiali e monocratici sia per quanto attiene l'attività contrattuale;
- attività relativa alla tenuta dei rapporti con gli organi politici, nel senso di collaborazione e trasmissione della documentazione relativi ai ruoli da loro ricoperti.

Per quanto riguarda l'attività contrattuale dell'Ente l'ufficio provvede:

- alla redazione dei contratti in forma pubblica, scrittura privata o scrittura privata autenticata e assistenza alla stipula;
- alla repertazione e tenuta del registro dei contratti, oltre che alle varie operazioni richieste dalla legge in base alle caratteristiche degli atti stessi;

- alla registrazione telematica dei contratti in forma pubblica amministrativa con il programma della Agenzia delle Entrate;
- segue lo svincolo delle cauzioni presentate a fronte di contratti;
- alla raccolta e tenuta delle richieste di accesso civico..

FINALITÀ':

- organizzazione e gestione dei documenti amministrativi, digitalizzazione e dematerializzazione nell'osservanza della normativa vigente. Occorrerà riorganizzare il servizio in seguito alla presa in servizio di un nuovo Segretario
- semplificare la gestione delle richieste e le connesse attività istruttorie;
- favorire l'armonizzazione delle decisioni su richieste di accesso identiche o simili;
- agevolare i cittadini nella consultazione delle richieste già presentate;
- monitorare l'andamento delle richieste di accesso e la trattazione delle stesse;
- fornire documentazione ed aggiornamenti agli altri uffici per la soluzione dei casi

RISORSE UMANE :

n. 1 Responsabile Cat. D

n. 1 Istruttore Cat. C

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE	PORTATORI DI INTERESSI	INDICATORI	RESPONSABILI POLITICO	RESPONSABILI AMMINISTRATIVI	ALTRI SETTORI COINVOLTI	2020	2021	2022
	Aggiornamento sezione del sito AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE	Aggiornamenti e modifiche del sito – sezione "Amministrazione trasparente" a seguito dell'introduzione del D.Lgs 97/2016 che ha portato modifiche al decreto legislativo 14/03/2013, n. 33	Cittadini, fornitori, associazioni, altre PA	Effettuazione degli aggiornamenti nei tempi previsti dal PTTI	Sindaco	Cinzia Fornari	Tutti gli uffici dell'Ente	X	X	X
1.2	Acquisizione delle richieste di accesso da parte dell'Ufficio protocollo	Raccolta ed esame delle richieste da suddividere in base alla tipologia di accesso	Uff. interni /cittadini	Aggiornamento trimestrale 31/3 30/6 30/9 31/12	Sindaco	Cinzia Fornari	Tutti i settori	X	X	X
1.2	Fornire ai richiedenti modelli di richiesta chiari ed aggiornati per poter esercitare il diritto di accesso	Aggiornamento modulistica relativa alle richieste di accesso e di riesame	Uff. interni /cittadini	Aggiornamento annuale mediante pubblicazione sul sito web dell'ente-Seziona Amm. Trasparente 31/12	Sindaco	Cinzia Fornari	Tutti i settori	X	X	X
	Predisporre collegamenti a distanza per firme Segretario	Adeguamento software	Uff. interni	Acquisizione firme digitali Segretario in tempo reale	Sindaco	Cinzia Fornari	Tutti i Settori	X	X	X
1.2.	Garantire dotazioni informatiche efficienti	Sostituzione di Pc ed altre attrezzature informatiche divenute obsolete o inutilizzabili	Uff. interni /cittadini	Eliminazione dei disservizi legati ai problemi informatici	Sindaco	Cinzia Fornari	Tutti i settori	X	X	X
1.2.	Contratti on-line	Adeguamento procedure contrattuali ai nuovi sistemi proposti dai vari enti/istituti	Uff. interni/ap paltatori	Attivazione nuovi iter	Sindaco	Cinzia Fornari	Tutti i settori	X	X	X

PROGRAMMA 03 – GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO DESCRIZIONE

Il Servizio finanziario rappresenta un' importante funzione di supporto in ordine alle metodologie e strumenti di programmazione finanziaria, gestione delle liquidità e flussi di cassa. Svolge funzioni di supporto e controllo in materia contabile e fiscale per tutti gli uffici e servizi comunali.

La gestione finanziaria ed economica dell'ufficio si occupa della formazione del Bilancio di previsione annuale e pluriennale con tutte le operatività previste dalla normativa, provvede alla rendicontazione attraverso il conto consuntivo annuale, provvede alla stesura delle varie certificazioni richieste sia per il bilancio di previsione sia per il conto consuntivo, mediante l'inoltro ai vari organi ministeriali e di controllo. L'ufficio predispone e regolarizza tutte le operazioni che riguardano i movimenti contabili sia per le uscite/pagamenti che per le entrate/incassi, trattiene rapporti con il Tesoriere per i controlli periodici di cassa. L'introduzione dell'armonizzazione dei bilanci della pubblica amministrazione disposta dal D.Lgs. 118/2011 a decorrere dall'1/1/2015, prosegue con gli adempimenti necessari per garantire l'applicazione a regime della riforma.

La gestione fiscale ha assunto una notevole importanza sia per quanto riguarda i rapporti con l'agenzia delle entrate, a cui occorre versare nei tempi di legge l'iva di tutte le fatture, sia per quanto i rapporti con i fornitori con l'introduzione delle fatture elettroniche e le procedure di inversione d'imposta (Split payment). In particolare l'ufficio si occupa dei conteggi IVA ed IRAP, del versamento delle ritenute fiscali con cadenza mensile, della registrazione delle fatture di acquisto e vendita con relative operazioni di liquidazione e dichiarazioni annuali e della registrazione nella piattaforma per la certificazione dei crediti.

Per quanto riguarda la gestione del servizio economato l'ufficio si occupa della predisposizione degli atti di impegno delle spese economali e della loro liquidazione; provvede alla emissione dei buoni economali; provvede alle verifiche di cassa previste dal regolamento oltre che alla stesura del rendiconto alla Corte dei Conti.

In merito alla gestione degli acquisti l'ufficio si occupa dell'acquisto di carta, cancelleria, stampati, materiale di consumo per stampanti per tutto l'Ente attraverso i canali previsti dalla normativa attuale e secondo il regolamento comunale.

Alla luce di tutte le nuove modifiche normative entrate in vigore recentemente la finalità principale è garantire il rispetto delle numerose scadenze sempre sanzionabili.

RISORSE UMANE

L'organico in essere con unità di personale a tempo indeterminato risulta così composto:

n° 1 Responsabile Cat. D3 (In convenzione con altro Comune)

n° 2 Istruttore Cat. C

OBIETTIV STRATE	OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE	PORTATORI DI INTERESSI	INDICATORI	RESPONSABILE POLITICO	RESPONS AMMINIS O	ALTR SETT COIN	2020	2021	2022
1.3.	Piattaforma cr	Mantenere il costante aggiornamento della piattaforma dei crediti	Uffici interni	Aggiornamento costante banca dati PCC	Assessore al Bilancio e alle Politiche finanziarie	Roberta Ferzini		X	X	X
1.3.	Rispetto tempi medi di pagamento	Rispetto tempi medi inferiore ai 60 gg	Uffici interni e cittadini	Rispetto del parametro con riferimento all'esercizio (monitoraggio trimestrale con pubblicazione indicatore sul sito internet- Amministrazione trasparente	Assessore al Bilancio e alle Politiche finanziarie	Roberta Ferzini		X	X	X
1.3	Riduzione stock del debito/ rispetto parametro ritardi di pagamento	Riduzione stock del debito rispetto al 31.12.2018 in misura superiore al 10%	Ente	Rispetto dei parametri previsti dalla legge al fine di evitare l'accantonamento al Fondo di garanzia	Assessore al Bilancio e alle Politiche finanziarie	Roberta Ferzini		X	X	X

PROGRAMMA 04 - GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

DESCRIZIONE

L'attività di gestione dei tributi locali è molto complessa e articolata poiché richiede a monte un lavoro di studio e approfondimento delle norme che di anno in anno vengono modificate ed integrate dalle leggi finanziarie e dai relativi collegati fiscali rendendo necessario il conseguente adeguamento delle procedure, degli atti emessi e dei regolamenti tributari che, in quanto fonte normativa secondaria, devono essere coerenti con le disposizioni legislative vigenti.

Le politiche programmate in campo tributario sono ispirate ai principi costituzionali in materia, finalizzati a garantire la partecipazione di tutti i cittadini alla spesa pubblica secondo equità e progressività. In questo ambito si colloca anche il progetto di recupero dell'evasione IMU – Tasi – Tari e tributi minori, avviato ormai da diversi anni, che comporta lo svolgimento di attività molto complesse consistenti nelle verifiche incrociate tra le informazioni ricavate dalle varie banche dati (dichiarazioni dei contribuenti, catasto, atti notarili – dichiarazioni successione - concessioni edilizie, convenzioni urbanistiche) ed i versamenti effettuati.

Nel contempo viene prestata continua attenzione a tutte quelle iniziative che agevolano il contribuente nell'assolvimento degli obblighi tributari, nello spirito dello Statuto dei diritti del contribuente approvato con la legge n° 212 del 2000. Infatti oltre al

servizio di assistenza garantito dall'Ufficio tributi, sul sito internet del Comune sono stati ampliati i servizi di informazione, di scarico della modulistica nonché il calcolo dell'IMU e della Tasi con stampa dei modelli F24.

FINALITÀ

Conseguire una corretta applicazione dei tributi comunali sia fornendo un adeguato supporto informativo ed operativo ai contribuenti, sia predisponendo tutti gli atti necessari a garantire il gettito atteso per ogni tributo che migliorando le banche dati in uso, sia attraverso attività di recupero dell'evasione dei diversi tributi dell'Ente.

RISORSE UMANE

n° 1 Responsabile Cat. D (in convenzione con altro ente)

n° 1 Istruttore Amministrativo – Contabile Cat. C

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE	PORTATORI D INTERESSI	INDICATORI	RESPOSA POLITICO	RESPONS AMMINIS O	ALTRI COINVOLTI	2020	2021	2022
1.4	Attività di controllo e recupero evasione	Controllo delle posizioni tributarie che presentano irregolarità, con recupero dell'eventuale evasione	Contribuenti	IEmissionie avvisi di accertamento per un importo almeno pari a quello previsto in Bilancio	Sindaco	Roberta Ferzini	Ufficio Tecnico Ufficio servizi demografici Ufficio commerc	X	X	X

PROGRAMMA 05 - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI

DESCRIZIONE

La gestione del patrimonio immobiliare comunale riveste particolare importanza per l'Amministrazione Comunale, che persegue la finalità di mettere a disposizione dei cittadini un patrimonio efficiente, sicuro e fruibile. La complessità e l'articolazione delle azioni da attuare deve prioritariamente relazionarsi alle disponibilità finanziarie dell'Ente, al fine di valutare l'opportunità di attuare interventi di maggiore rilevanza in termini di manutenzioni ordinarie anziché di manutenzioni straordinarie e nuovi investimenti. In tale ottica si proseguirà l'azione intrapresa negli ultimi anni, volta al monitoraggio e al contenimento dei costi, per ridurre quanto più possibile le spese ordinarie per la gestione dei servizi resi, anche perché le continue e sempre maggiori ristrettezze di bilancio rendono necessarie azioni di razionalizzazione.

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è articolata in quattro livelli strategici:

- conservazione del patrimonio esistente;
- valorizzazione del patrimonio mediante interventi di ristrutturazione, messa in sicurezza, adeguamento normativo, miglioramento sismico;
- efficientamento energetico del patrimonio;
- razionalizzazione del patrimonio anche attraverso l'alienazione di beni non necessari per le attività dell'Ente.

FINALITÀ

- conservazione del patrimonio esistente attraverso interventi puntuali di manutenzione ordinaria e costanti di monitoraggio e attraverso interventi di manutenzione programmata (estintori, ascensori, etc.) dovuta a disposizioni di legge. La manutenzione ordinaria è necessaria per conservare in buono stato di efficienza, e soprattutto di sicurezza, gli immobili. Gli interventi sugli immobili riguardano in generale gli edifici pubblici, gli impianti sportivi, i cimiteri, gli edifici scolastici;
- riduzione dei costi di gestione mediante interventi di monitoraggio dei consumi e interventi di efficientamento energetico;
- incremento della sicurezza e dell'accessibilità degli immobili;
- incremento degli spazi pubblici di fruibilità per la cittadinanza, con particolare riferimento ad attività culturali e ricreative mediante interventi di razionalizzazione del patrimonio;
- Alienazione di aree e fabbricati non destinati a finalità istituzionali. Nell'ambito dell'attività del Servizio trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli Enti locali, il D.Lgs. 25/06/2008 n° 112, che all'art. 58 indica le procedure di riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio.

RISORSE UMANE

Si fa riferimento al personale assegnato al Settore Tecnico LL.PP.

PROGRAMMA 06 - UFFICIO TECNICO

DESCRIZIONE

Il programma "Ufficio tecnico" percorre trasversalmente tutte le linee programmatiche proposte dall'Amministrazione e fa riferimento a tutte le azioni intraprese per la realizzazione e la manutenzione straordinaria e ordinaria delle opere e delle infrastrutture di proprietà pubblica o di fruizione pubblica, per la gestione dei servizi, per la realizzazione di opere pubbliche.

Le attività sono svolte sono principalmente a garantire l'efficienza dell'erogazione dei servizi infrastrutturali di base (acqua potabile, fognatura, gas, etc.), verificando il rispetto dei termini contrattuali per quei servizi affidati in concessione ad aziende

esterne, promuovendo e concertando le espansioni e i potenziamenti di tali servizi, al fine di soddisfare le esigenze attuali e future della collettività.

Deve inoltre provvedere alla conservazione, al mantenimento e al miglioramento del proprio patrimonio immobiliare, con particolare riguardo per quelle strutture ed infrastrutture di rilevante uso pubblico, quali impianti, strade ed edifici pubblici.

Risulta evidente come le esigenze manutentive siano prioritarie nella vita del paese e potenzialmente coinvolgenti tutti gli aspetti di vita quotidiana dei cittadini ed utenti dei servizi erogati.

Il programma delle manutenzioni può essere suddiviso nei seguenti ambiti:

- progettazione degli interventi di manutenzione migliorativa, di messa a norma e di manutenzione straordinaria attraverso la redazione di progetti preliminari ed esecutivi relativi alla realizzazione degli interventi necessari per l'adeguamento normativo, all'esecuzione della manutenzione migliorativa e straordinaria e per tutte le attività che si riterranno opportune o necessarie in base alle risultanze delle operazioni di monitoraggio;
- manutenzione programmata (estintori, ascensori, etc.) dovuta a disposizioni di legge;
- manutenzione su richiesta di pronto intervento.

Infine deve garantire idoneo supporto alle innovazioni e alle iniziative promosse dall'Amministrazione comunale per l'istituzione e la realizzazione di nuovi servizi pubblici.

La complessità e l'articolazione delle azioni da attuare deve prioritariamente relazionarsi alle disponibilità finanziarie dell'Ente, al fine di valutare l'opportunità di attuare interventi di maggiore rilevanza in termini di manutenzioni ordinarie anziché di manutenzioni straordinarie e nuovi investimenti.

In tale ottica si proseguirà l'azione intrapresa negli ultimi anni, volta al monitoraggio e al contenimento dei costi, per ridurre quanto più possibile le spese ordinarie per la gestione dei servizi resi, anche perché le continue e sempre maggiori ristrettezze di bilancio rendono necessarie azioni di razionalizzazione.

Sempre nell'ambito di tale programma si svilupperanno azioni volte a garantire, nell'ambito del territorio comunale, l'efficienza del patrimonio immobiliare scolastico; la disponibilità di risorse è evidentemente il passaggio operativo su cui programmare gli interventi di carattere manutentivo, ordinario e straordinario. L'azione di mantenimento, accompagnata alla costante revisione degli elementi attinenti la corretta funzionalità (antincendio, antisismica, impiantistica, energetica, d'accessibilità) rappresenta la possibilità contingente.

FINALITÀ

Da un punto di vista strettamente operativo costituiscono obiettivi del servizio:

- la conservazione del patrimonio in generale con particolare riferimento a quello "scolastico";
- migliorare la fruibilità e perseguire la sicurezza in tutti gli immobili, i parchi e le infrastrutture pubbliche;
- attivare operazioni di manutenzione programmata che permettano di mantenere in buono stato di conservazione il patrimonio comunale, minimizzando i disservizi in genere;
- garanzia di tempi e modalità nella realizzazione di LLPP;
- garanzia di continuità dei servizi al cittadino.

Per gli obiettivi specifici si fa direttamente riferimento agli specifici programmi in cui sono riportati oltre che al sottostante:

OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE	PORTATORI INTERESSI	INDICATORI	RESPONSABILI POLITICO	RESPONSABILI AMMINISTRATIVI	2020	2021	2022
1.6	Riduzione dei costi generali e reimpiego delle risorse per la realizzazione di LLPP	Utilizzo di professionalità interne e riduzione dei costi per incarichi professionali esterni nell'attuazione degli interventi di LLPP	cittadini	Importo risorse risparmiate rispetto all'esercizio precedente	Sindaco	Sindaco	X	X	X
1.6	Riduzione dei costi di gestione dell'impianto di pubblica illuminazione	Riduzione del costo di gestione degli impianti di P.I. attraverso azioni costanti di monitoraggio, manutenzioni ordinarie e nuovi investimenti mirati all'efficientamento degli impianti	Cittadini	Riduzione costo energia elettrica rispetto all'esercizio precedente	Sindaco	Sindaco	X	X	X
1.6	Alienazione di aree e fabbricati non destinate a finalità istituzionali	Alienazione di fabbricati ed aree non destinate a finalità istituzionali.	cittadini	Svolgimento di almeno due procedure di alienazione	Sindaco	Sindaco	X	X	X
1.6	Interventi di riqualificazione immobili comunali	Garantire standard di sicurezza (antincendio ecc)	cittadini	Almeno n. 1 intervento di manutenzione	Sindaco	Sindaco	X	X	X

DESCRIZIONE:

Le funzioni esercitate dai servizi demografici sono quelle delegate dallo Stato e pertanto l'attività svolta sia ordinaria che straordinaria è imprescindibilmente legata alle norme, alle tempistiche ed alle direttive impartite dal Ministero dell'Interno.

L'area delle funzioni delegate dallo stato ai comuni, comprendente gli adempimenti anagrafici, di stato civile, elettorali e di leva militare, in estrema sintesi possono essere così declinati:

- consultazioni popolari;
- gestione degli elenchi dei giudici popolari;
- stato civile;
- anagrafe della popolazione residente ed anagrafe degli italiani residenti all'estero;
- rilascio delle carte d'identità in formato elettronico;
- leva militare.

FINALITA':

In uno scenario in cui la quasi totalità degli adempimenti, le procedure e le tempistiche sono disciplinate nel dettaglio da fonti normative, vi è comunque spazio per il miglioramento nell'organizzazione del gruppo di lavoro, l'introduzione di innovazioni tecnologiche che razionalizzino i processi, migliorino la funzionalità e garantiscano celerità nell'elaborazione dei dati, nei passaggi tra i vari software, nei flussi informativi e nell'interconnessione delle procedure fruibili da postazioni ed uffici diversi.

Le finalità principali in tale senso sono così individuabili:

- messa a punto dell'organizzazione del lavoro e miglioramento delle transazioni front-office;
- riordino e collegamento delle banche dati rispettivamente dello stato civile e dell'anagrafe al fine di garantirne efficienza, tempestività, certezza e fruibilità;
- in considerazione di nuove assunzioni ci si pone l'obiettivo di svolgere un'intensa attività di lavoro di gruppo attraverso la condivisione degli obiettivi, il sostegno alla collaborazione, individuando ruoli definiti ed organizzando capillarmente funzioni e procedure e modalità di sostituzione.

RISORSE UMANE

n° 1 Responsabile Cat. D

n° 2 Istruttori Amministrativi – Contabile Cat. C

OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE	PORTATORI INTERESSI	INDICATORI	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE AMMINISTRATIVO	ALTRI SETTORI COINVOLTI	2020	2021	2022
2.7	Sostituzione tessere elettorali esaurite	Capillare campagna informativa per sostituire per tempo il consistente numero di tessere elettorali esaurite	elettori	Eliminazione delle code agli Uffici demografici in coincidenza con le operazioni elettorali	Sindaco	Cinzia Fornari	urp	X	X	X
3.7	Gestione atti di acquisto di cittadinanza italiana e atti connessi/derivanti	Il progetto prevede il rispetto puntuale e rigoroso delle tempistiche di legge considerato l'imponente incremento del numero delle pratiche)	Cittadini stranieri	Rispetto delle tempistiche di legge	Sindaco	Cinzia Fornari	Settore finanziario	X	X	X
	Nuove procedure gestione pratiche e DAT (disposizioni anticipate di trattamento dati)	Il progetto prevede, di concerto con la software house, l'individuazione e la messa a punto	Cittadini	Gestione informatica delle pratiche afferenti la consegna dei DAT e la loro	Sindaco	Cinzia Fornari	Software house	X	X	X

		delle modalità tecniche di gestione dei DAT considerate le importanti implicazioni che la gestione delle stesse comportano		conservazione						
--	--	--	--	---------------	--	--	--	--	--	--

PROGRAMMA 10 - RISORSE UMANE

DESCRIZIONE

Il servizio è **gestito in forma associata dall'Unione Montana Comuni Appennino Parma Est** attraverso apposita convenzione. Il servizio Finanziario in collaborazione con la gestione associata delle Risorse Umane dell'Unione predispone la programmazione del fabbisogno di personale in funzione dell'organizzazione dell'Ente con supporto agli amministratori nella progettazione dell'assetto organizzativo dell'Ente.

FINALITÀ

Progressiva armonizzazione dei contratti decentrati, delle metodologie di valutazione nonché degli atti amministrativi da parte degli Enti aderenti alla Gestione associata.

PROGRAMMA 11- ALTRI SERVIZI GENERALI (PROTOCOLLO, ARCHIVIO, ALBO PRETORIO, URP)

DESCRIZIONE

DESCRIZIONE:

L'URP (Ufficio Relazioni con il Pubblico) è incardinato nella logica delle strategie legate alla partecipazione, trasparenza e comunicazione che animano il mandato di questa Amministrazione, il punto "fisico" dove, chi non ha modo di raggiungere telematicamente il Comune, può trovare comunque le stesse informazioni fruibili on line.

L'URP rappresenta infatti il front-office dell'Ente nei rapporti con il cittadino ed in tal senso il servizio oltre a svolgere le attività proprie di comunicazione e di relazione con il pubblico, provvede anche all'erogazione di diversi servizi che ne fanno un punto di riferimento certo per professionisti e privati, tra i quali spiccano, per volumi:

- protocollazione atti con gestione della corrispondenza in arrivo e in partenza;
- rilascio tesserini venatori di cui all'art. 49 della L.R. 15 febbraio 1994, n° 8;
- attività di notificazione e di deposito presso la casa comunale;
- gestione dell'Albo pretorio on line;
- rilascio tesserini invalidi
- centralino telefonico
- consegna esiti esami del sangue effettuati nei tre centri prelievi del territorio e coordinamento per consegna provette;

FINALITÀ

RISORSE UMANE :

n. 1 Responsabile Cat. D3

n. 1 istruttore amm. – contabile Cat. C

OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE	PORTATORI DI INTERESSI	INDICATORI	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE AMMINISTRATIVO	ALTRI SETTORI COINVOLTI	2020	2021	2022
1.11	Tempestività di azione	Evasione senza ritardo della corrispondenza "in entrata" e della registrazione della corrispondenza "in uscita" dall'ente Segnalazione agli uffici protocolli non evasi	Cittadini, P.A. e uffici comunali	Controllo del registro Protocollo in giorni a campione n. segnalazioni	Sindaco	Cinzia Fornari	Tutti i settori	X	X	X

	Fornire anche verbalmente al cittadino le informazioni	Fornire ai cittadini che si recano in Comune tutte le informazioni reperibili sul sito	Cittadini	Mettere a disposizione dei cittadini anche le informazioni pubblicate sul sito	Sindaco	Cinzia Fornari	Tutti i settori	X	X	X
	corretta formazione documentazione amministrativa e adeguata conservazione	Predisposizione manuale di gestione del protocollo informatico dei flussi documentali e degli archivi	Uffici comunali	Predisposizione manuale	Sindaco	Cinzia Fornari	Tutti i settori	X	X	X
1.2.	Controllo e supervisione di costi di spedizione	Monitoraggio spese postali suddivise per servizi	Uff. interni /cittadini	Spese postali complessivamente inferiori all'anno precedente	Sindaco	Cinzia Fornari	Tutti i settori	X	X	X

MISSIONE 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

PROGRAMMA 01 - POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA

DESCRIZIONE

Il problema della sicurezza è un tema molto sentito dalla popolazione con particolare riferimento anche alle attività economiche. Si prevede di contrastare il fenomeno degli atti vandalici, dei furti e della microcriminalità attraverso l'installazione di una rete di videosorveglianza.

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE	PORTATORI DI INTERESSI	INDICATORI	RESPOSA POLITICO	RESPONSABILE AMMINISTRATIVO	ALTRI SETTORI COINVOLTI	2020	2021	2022
1.1	Interventi per la sicurezza urbana	Rete di videosorveglianza	cittadini	Numero di punti di videosorveglianza installati	Sindaco	Sindaco		X	X	X

MISSIONE 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PROGRAMMA 02 - ISTRUZIONE PRESCOLASTICA

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO EROGATO E FINALITA'

Nel territorio del Comune di Neviano degli Arduini sono presenti tre scuole dell'infanzia, tutte statali.

L'attività del servizio in capo al Settore Tecnico è finalizzata al potenziamento, conservazione, valorizzazione, efficientamento e razionalizzazione del patrimonio esistente.

FINALITÀ':

Si collabora con l'Istituto comprensivo per la gestione del servizio. L'ufficio Tecnico si occupa della manutenzione del patrimonio scolastico.

RISORSE UMANE :

n. 1 Responsabile Cat. D

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PROGRAMMA 02 – ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO EROGATO E FINALITA'

Il Comune finanzia progetti specifici rivolti a tutte le scuole presenti sul territorio, con particolare riferimento alle uscite didattiche, al doposcuola e ad un progetto che prevede un punto di ascolto per i ragazzi - incontri di formazione rivolti ai gruppi –classe, supporto ai genitori nei passaggi tra preadolescenza e adolescenza.

Il Comune realizza n. 2 centri estivi: Giocainsieme per l'età 18 mesi -5 anni e Ludobus (centro estivo itinerante) per l'età 6-15 anni con attività ricreative e formative, attività teatrali, sportive e compiti delle vacanze, uscite in piscina, escursioni extra territorio comunale.

L'ufficio Tecnico si occupa della manutenzione del patrimonio scolastico.

FINALITÀ':

I progetti si pongono in continuità con quelli degli anni precedenti e favoriscono l'integrazione creando momenti di aggregazione coinvolgendo anche alunni in situazioni di disagio e al fine di qualificare l'offerta formativa.

RISORSE UMANE :

n. 1 Responsabile Cat. D

n. 1 Istruttore cat C

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE	PORTATORI DI INTERESSI	INDICATORI	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE AMMINISTRATIVO	ALTRI SETTORI COINVOLTI	2020	2021	2022
2.3	Progetti scolastici	Il Comune finanzia progetti specifici rivolti a tutte le scuole presenti sul territorio, con particolare riferimento alle uscite didattiche, all'attività motoria, al prescuola e progetto Telemaco	Alunni iscritti presso l'Istituto Comprensivo	Determina /Delibera di approvazione dei progetti	Sindaco Assessore all'Istruzione	Cinzia Fornari	Settore Tecnico	X	X	X
	Centri Estivi Giocainsieme e Ludobus	Il Comune organizza 1 centro estivo in forma stabile per i bimbi 0-5 anni e un centro estivo itinerante per i ragazzi 6-15 anni	Ragazzi residenti e non	Atti di impegno e n° iscritti	Sindaco Assessore	Cinzia Fornari		X	X	X

PROGRAMMA 06 – SERVIZI AUSILIARI ALLA ISTRUZIONE

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO EROGATO E FINALITÀ'

In presenza di richieste di servizi extra scolastici da parte di genitori di bambini frequentanti le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie inferiori, vengono previsti servizi integrativi per una migliore qualificazione del sistema di istruzione. I servizi offerti alle famiglie sono i seguenti:

- trasporto scolastico, copre l'intero territorio comunale e si svolge porta a porta, è rivolto alle scuole di ogni ordine e grado del comune;
- mensa, ai bambini della scuola dell'infanzia statale e agli alunni della scuola elementare e secondaria di primo grado;
- vigilanza scolastica, (pre-scuola) rivolta agli alunni della scuola elementare e secondaria di primo grado;

Tali servizi sono inseriti nella programmazione complessiva dell'ente ed intendono favorire il sostegno alla genitorialità ed il diritto allo studio per tutti. Il Consiglio Comunale, di anno in anno, contestualmente all'approvazione del bilancio comunale stabilisce la percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale da parte degli utenti. Ciascun iscritto ai servizi educativi e scolastici corrisponde una quota di contribuzione agli stessi, definita dalla Giunta Comunale, nell'ambito della manovra tariffaria annuale, tenendo conto di principi di compartecipazione alla spesa dell'Ente e di equità sociale.

FINALITÀ':

Qualificare il sistema di istruzione e favorire l'accesso e la frequenza degli alunni iscritti alle scuole di ogni ordine e grado, attraverso l'erogazione di servizi che prevedano una stretta interazione tra comune, scuole e famiglie per rispondere ad esigenze di integrazione sociale, educative, sostegno e contrasto all'abbandono e alla dispersione scolastica.

RISORSE UMANE :

n. 1 Responsabile Cat. D

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE	PORTATORI DI INTERESSI	INDICATORI	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE AMMINISTRATIVO	ALTRI SETTORI COINVOLTI	2020	2021	2022
2.2	Servizi di supporto all'attività	Servizi di Trasporto scolastico, mensa, vigilanza pre e	Alunni iscritti alle scuole	Soddisfazi mento di tutte le	Sindaco Assessore	Cinzia Fornari		X	X	X

	scolastica	doposcuola		domande presentate	all'Istruzione					
--	------------	------------	--	--------------------	----------------	--	--	--	--	--

PROGRAMMA 07 - DIRITTO ALLO STUDIO

DESCRIZIONE

Interventi a favore di studenti che versano in condizioni economiche disagiate attraverso l'erogazione di contributi.

FINALITÀ

Garantire la promozione del diritto allo studio permettendo l'accesso alle attività scolastiche e formative garantendo la fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo per gli studenti.

RISORSE UMANE

n° 1 Responsabile Cat. D

OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE	PORTATORI DI INTERESSI	INDICATORI	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE AMMINISTRATIVO	2020	2021	2022
1.7	Fornitura gratuita dei libri di testo e contributo libri testo	Il Comune fornisce gratuitamente i libri di testo alle scuole dell'obbligo e cura l'istruttoria per il contributo economico	Alunni di scuole elementari statali residenti nel Comune	Atto di concessione dei contributi	Sindaco Assessore all'istruzione	Cinzia Fornari	X	X	X

MISSIONE 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI

PROGRAMMA 01 – VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO EROGATO E FINALITÀ

L'Amministrazione comunale possiede 4 musei che gestisce attraverso volontari ed Associazioni del territorio.

Gli obiettivi nel triennio prevedono il mantenimento della funzionalità di tutti i musei garantendone la visita e potenziandone le dotazioni.

RISORSE UMANE :

n. 1 Responsabile Cat. D

MISSIONE 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI

PROGRAMMA 02 – ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO EROGATO E FINALITÀ

La Biblioteca concorre all'attuazione del diritto di tutti i cittadini all'informazione e all'educazione permanente, allo sviluppo della ricerca e della conoscenza, mettendo a disposizione del pubblico il proprio patrimonio documentario e strumentazioni adeguate, oltre alla presenza di personale qualificato. Attualmente è gestita da un volontario e si intende mantenere tale forma di gestione che consente un'apertura idonea della biblioteca.

FINALITÀ:

L'attività del servizio biblioteca ha l'obiettivo di essere fruita sia dagli utenti che dagli alunni delle scuole. In dettaglio i servizi e le attività offerte sono:

- Prestito librario: ogni cittadino e cittadina, di qualunque età e nazionalità, può iscriversi liberamente e gratuitamente alla biblioteca comunale e ottenere in prestito il materiale documentario e librario contenuto nella biblioteca.
- Prestito interbibliotecario: con il servizio di prestito interbibliotecario è possibile richiedere opere non disponibili in Biblioteca, ma reperibili altrove.
- Consultazione e lettura in sede: Ogni cittadino può liberamente entrare in biblioteca, consultare libri, audiovisivi, giornali e riviste, sostare a studiare o a leggere in spazi specifici, organizzati tenendo conto delle fasce di età dell'utenza destinataria e della tipologia dei materiali.
- vengono realizzate iniziative sia in collaborazione con le scuole e gli insegnanti del territorio, sia nell'ambito di un rapporto diretto con le famiglie in orario extrascolastico.

RISORSE UMANE:

n. 1 Responsabile Cat. D

n. 1 volontario

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

PROGRAMMA 01 – SPORT E TEMPO LIBERO

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO EROGATO E FINALITÀ

Il Comune promuove la funzione sociale dello sport e della pratica e delle attività motorio - sportive all'interno delle scuole finanziando anche un progetto specifico in collaborazione con lo CSEN.

FINALITÀ':

Il Comune sostiene la pratica delle attività motorio sportive e ricreative sotto il profilo della formazione, della tutela della salute, dello sviluppo delle relazioni sociali e del miglioramento degli stili di vita.

RISORSE UMANE:

n. 1 Responsabile Cat. D

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

PROGRAMMA 01 – SPORT E TEMPO LIBERO

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO EROGATO E FINALITÀ'

Il Comune promuove la funzione sociale dello sport e della pratica e delle attività motorio - sportive all'interno delle scuole finanziando anche un progetto specifico in collaborazione con lo CSEN.

FINALITÀ':

Il Comune sostiene la pratica delle attività motorio sportive e ricreative sotto il profilo della formazione, della tutela della salute, dello sviluppo delle relazioni sociali e del miglioramento degli stili di vita.

RISORSE UMANE:

n. 1 Responsabile Cat. D

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE	PORTATORI DI INTERESSI	INDICATORI	RESPONSABILI POLITICO	RESPONSABILE AMMINISTRATIVO	ALTRI SETTORI COINVOLTI	2020	2021	2022
	Promozione dell'attività motorio-sportiva e ricreativa	Al fine di diffondere una cultura dello sport in stretta connessione con il mondo dell'educazione viene organizzato un progetto di attività motoria all'interno della scuola primaria e infanzia (SPORTINGIOCO)	Alunni della scuola primaria; e infanzia Genitori	Delibere e Accordi	Sindaco	Cinzia Fornari		x	x	x
		Organizzazione Festa dello Sport	Studenti scuole materne-elementari	Realizzazione evento	Sindaco Assessore alla scuola	Cinzia Fornari		X	X	X

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

PROGRAMMA 02 – GIOVANI

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO EROGATO E FINALITÀ'

Le politiche giovanili sono organizzate e gestite attraverso il finanziamento dei Piani di Zona.

FINALITÀ':

Coinvolgimento dei giovani nelle attività a favore di altri giovani.

RISORSE UMANE:

n. 1 Responsabile Cat. D

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

PROGRAMMA 01 – URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO EROGATO E FINALITA'

Il Governo del territorio è senza dubbio elemento strategico dell'azione amministrativa dell'ente locale per quanto concerne le azioni di salvaguardia e tutela del territorio nonché di sviluppo per le attività insediate e future. Per giungere all'obiettivo di uno sviluppo sostenibile, la programmazione urbanistica dell'ente deve mirare al contenimento del consumo di suolo attraverso la previsione di azioni mirate alla riqualificazione e trasformazione di ambiti già antropizzati e degradati, e deve al tempo stesso garantire un adeguato sviluppo delle attività produttive nonché rispondere alla domanda abitativa.

In tale ottica il servizio urbanistica ha il compito di perfezionare la redazione dei nuovi strumenti di pianificazione territoriale introdotti dalla L.R.20/2000 (Piano Strutturale Comunale, Regolamento Urbanistico-Edilizio, Piano Operativo Comunale), redigendo direttamente le progettazioni o collaborando, supportando e coordinando le attività dei progettisti incaricati, dell'amministrazione comunale e degli enti/associazioni preposte, provvedendo all'assunzione di tutti gli atti ed i procedimenti amministrativi previsti dalla legge.

Particolare attenzione è da sempre posta alla partecipazione alla pianificazione da parte dei cittadini, del mondo imprenditoriale, delle associazioni, ecc. al fine di garantire un percorso tecnico-amministrativo costantemente monitorato e per quanto possibile condiviso con la cittadinanza.

Essendo l'aspetto urbanistico ed ambientale profondamente complementari e per garantire una efficace azione di tutela ambientale ed ecologica, i nuovi strumenti urbanistici sono volti verso gli orientamenti di sostenibilità dello sviluppo, da attuarsi come previsto dalla legge attraverso mirati studi di valutazione che perseguano la tutela e la valorizzazione delle risorse ambientali, il verde pubblico attrezzato e non, il ricorso alle fonti di energia alternativa, il risparmio idrico-energetico, ecc..

Per dare attuazione alle procedure urbanistiche ed edilizie di pianificazione e modifica del territorio l'ente dispone di un struttura organizzativa (servizio tecnico) che garantisce procedure e strumenti amministrativi validi e di rapida attuazione utili anche a garantire un'efficace controllo del territorio e delle sue trasformazioni edilizio-urbanistiche.

In proposito il Servizio Sportello Unico Edilizia ha il compito autorizzare e di controllare gli interventi edilizi diretti sul territorio. La verifica istruttoria delle pratiche edilizie, le verifiche degli interventi in fase di conformità edilizia ed agibilità e il controllo diretto del territorio al fine di reprimere gli interventi difformi, costituiscono le azioni finali dell'ente in materia di governo del territorio.

Tra le azioni principali del servizio si può indicare:

- istruttoria degli interventi edilizi presentati con PdC e SCIA, emissione provvedimenti conclusivi dei procedimenti edilizi, e istruttoria e verifica delle Comunicazioni di attività edilizia presentate CIL;
- controllo dell'attività edilizia mediante verifiche istruttorie e sul posto, in fase di domanda di conformità edilizia e agibilità; verifica sul posto delle opere realizzate non conformi con applicazione delle disposizioni legislative in materia di repressione degli abusi edilizi;
- istruttoria delle pratiche in materia sismica con verifica dei progetti esecutivi allegati ai depositi sismici, oltre a ricezione, verifica e catalogazione dei depositi delle strutture in cemento armato o strutture metalliche e ricezione collaudi a struttura ultimata;

FINALITÀ':

Le finalità dell'azione dei servizi urbanistica ed edilizia è costituito dal garantire una efficace gestione e controllo delle trasformazioni del territorio, in recepimento alle volontà politiche della amministrazione comunale, in particolare si possono evidenziare le seguenti finalità:

- in merito alla fase di pianificazione ed indirizzo politico, garantire attraverso la propria struttura operativa una risposta amministrativa rapida ed efficace e che attui e concretizzi gli indirizzi politici della amministrazione comunale in modo efficace e coerente con le esigenze di sviluppo del territorio e con le necessità di salvaguardia dell'ambiente e delle emergenze naturalistiche,
- in merito alla fase attuazione delle trasformazioni, garantire attraverso la propria struttura operativa una risposta amministrativa rapida ed efficace e che operi controlli sul territorio adeguati alla applicazione degli strumenti urbanistici ed edilizi vigenti,

Obiettivo specifico e prioritario per il Servizio Urbanistica diventa l'approvazione di una variante a PSC e RUE al fine di concretizzare gli indirizzi di pianificazione voluti dalla amministrazione comunale e nello stesso tempo di dotarsi di strumenti urbanistici efficaci e coerenti con le recenti modifiche normative intervenute in materia.

RISORSE UMANE:

n. 1 ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO cat D

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE	PORTATORI DI INTERESSI	INDICATORI	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE AMMINISTRATIVO	ALTRI SETTORI COINVOLTI	2020	2021	2022
	Gestione pratiche di edilizie e controllo interventi	Garantire una puntuale attuazione degli interventi edilizi ed il controllo e verifica delle trasformazioni del territorio	Cittadini/ Imprese/ ecc	Evasione di tutte le pratiche edilizie ricevute Verifica e controllo del territorio	Sindaco	Botti Enrico	S.U.A.P.	X	X	X

MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**PROGRAMMA 01 - DIFESA DEL SUOLO****DESCRIZIONE**

Negli ultimi anni il territorio è stato interessato da eventi atmosferici importanti che hanno determinato situazioni di emergenza e hanno evidenziato la vulnerabilità di diverse zone del territorio comunale.

La difesa del suolo è articolata in diversi livelli strategici:

- Interventi di manutenzione ordinaria finalizzati a mantenere la corretta regimazione delle acque sul suolo pubblico;
- Sensibilizzazione dei cittadini perché effettuino a loro volta interventi di manutenzione ordinaria finalizzati a mantenere la corretta regimazione delle acque sui suoli privati;
- Collaborazione e coordinamento con gli altri enti preposti alla salvaguardia del territorio: Servizio Tecnico dei Bacini del fiume Po, Consorzio della Bonifica Parmense, ecc.;
- Collaborazione con l'ente gestore dei servizi di acquedotto e fognatura per la corretta manutenzione delle reti, per monitorare eventuali rotture sulla rete e per eseguire la periodica manutenzione in particolar modo sulla rete di smaltimento delle acque bianche;
- Costante monitoraggio e presidio del territorio, intensificato in occasione della trasmissione di avvisi di "allerta meteo" trasmessi dalla Protezione Civile Regionale;
- primi interventi di messa in sicurezza del suolo a seguito di eventi calamitosi e atmosferici.

FINALITÀ

Difesa del suolo in collaborazione con gli altri enti preposti alla salvaguardia del territorio e in collaborazione con i cittadini nonché la gestione delle situazioni di emergenza a seguito di eventi calamitosi.

RISORSE UMANE

ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO CAT D

ISTRUTTORE CAT C

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE	PORTATORI DI INTERESSI	INDICATORI	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE AMMINISTRATIVO	ALTRI SETTORI COINVOLTI	2020	2021	2022
	MONITORAGGIO DEL TERRITORIO, SICUREZZA IDROGEOLOGICA E DIFESA DEL SUOLO	Sopralluoghi programmati finalizzati al monitoraggio di corsi d'acqua, canali, versanti in dissesto, fossi stradali	cittadini	1. Numero di sopralluoghi, anche con enti preposti; 2. Report di segnalazione agli enti preposti	Sindaco	Sindaco		X	X	X

PROGRAMMA 02 - TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE**DESCRIZIONE**

Il Comune si impegna costantemente nei confronti della tutela e valorizzazione del territorio e dell'ambiente, per mettere a disposizione dei cittadini spazi naturali e verdi pienamente fruibili. Contestualmente l'Amministrazione comunale promuove attività di sensibilizzazione ed educazione ambientale, rivolte principalmente alle scuole del territorio.

L'Ufficio Tecnico svolge le funzioni di gestione e manutenzione (sia ordinaria che straordinaria) di tutte le aree verdi facenti parte del patrimonio comunale compresi gli impianti installati, gli arredi e le varie attrezzature dei parchi giochi, svolgendo altresì tutte le necessarie attività di controllo, verifica e monitoraggio sul territorio e i procedimenti di carattere tecnico – progettuale ed amministrativo.

Tutta l'attività è finalizzata a garantire l'erogazione del servizio secondo criteri di corretto mantenimento e valorizzazione delle varie zone di verde pubblico e all'interno di parametri economici di spesa compatibili con le risorse di bilancio.

FINALITÀ

Le attività sono finalizzate al mantenimento dell'efficienza del patrimonio ambientale del comune attraverso una manutenzione e sistemazione dei parchi e delle zone destinate a verde pubblico.

PROGRAMMA 03 - RIFIUTI

DESCRIZIONE

Lo svolgimento del Servizio di raccolta, trasporto e smaltimento degli R.S.U. e della raccolta differenziata è regolato a livello regionale dalle agenzie di ATERSIR – Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti – secondo le competenze e le attribuzioni specifiche.

Il gestore del servizio è la ditta IREN Emilia. All'interno dell'attività complessiva di carattere ambientale il Comune interviene mediante il proprio Servizio Ambiente svolgendo importanti funzioni di coordinamento e controllo quali:

- Coordinamento delle attività e rapporti gestionali con IREN Emilia in materia di igiene ambientale;
- Attività di informazione ed incentivazione nell'ambito della raccolta differenziata dei rifiuti.

La raccolta differenziata è via via aumentata anno dopo anno.

FINALITÀ

Gli obiettivi ambientali in tema di gestione dei rifiuti che andranno perseguiti nei prossimi anni dovranno essere quelli di valorizzare e migliorare la percentuale di raccolta della frazione differenziata ma, anche, migliorarne la "qualità" con riguardo ai comportamenti dell'utenza e della organizzazione delle situazioni di specifiche criticità.

Dovrà inoltre essere costantemente potenziato il ruolo delle Stazioni Ecologiche Attrezzate.

L'Amministrazione Comunale in tal senso proseguirà nella propria attività di sensibilizzazione e comunicazione verso la cittadinanza, anche attraverso iniziative dedicate (incontri pubblici, giornate/iniziativa dedicate a tema, coinvolgimento delle scuole, ecc.).

PROGRAMMA 04 - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

DESCRIZIONE

Lo svolgimento della gestione è regolato a livello regionale dalle agenzie di ATERSIR – Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti – secondo le competenze e le attribuzioni specifiche. Nel Comune di Neviano degli Arduini il gestore del servizio è la ditta IRETI.

All'interno dell'attività complessiva di questo servizio il Comune interviene mediante il proprio Servizio Ambiente svolgendo importanti funzioni di coordinamento.

FINALITÀ

Gli obiettivi ambientali in tema di gestione del servizio idrico integrato che andranno perseguiti nei prossimi anni dovranno essere quelli di controllo sulla pianificazione ed attuazione degli interventi al fine di valorizzare e migliorare sempre di più le reti infrastrutturali esistenti a garanzia del servizio.

PROGRAMMA 06 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE

DESCRIZIONE

I corsi d'acqua principali che attraversano il territorio del Comune di Langhirano sono, il Torrente Parma (che delimita il confine est) ed il Torrente Termina. Risulta pertanto importante una promozione di iniziative di controllo e sensibilizzazione, nonché il mantenimento di un efficace sistema di raccolta e collettamento delle acque reflue su tutto il territorio comunale

FINALITÀ

Collaborare con il Servizio Ambiente della Provincia, ARPA al fine di garantire la tutela della risorsa acqua su più fronti:

- promozione di iniziative di sensibilizzazione verso l'ambiente, il rispetto e la tutela del territorio comunale, con particolare riferimento al risparmio idrico e alle iniziative per la qualità dell'acqua;
- controllo e prevenzione degli scarichi abusivi e sversamenti di liquami agricoli in particolare sul T. Termina.

PROGRAMMA 08 - QUALITÀ DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO

DESCRIZIONE

Il monitoraggio della qualità dell'aria è gestito attraverso una convenzione tra la Provincia di Parma, i Comuni della provincia di Parma e ARPA per la gestione della rete provinciale di monitoraggio della qualità dell'aria.

L'impegno dell'Amministrazione per l'abbattimento delle emissioni climalteranti è stato sancito con l'adesione, nell'aprile 2012, al Patto dei Sindaci e nella approvazione, nel 2014, del Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES), che è lo strumento che definisce le azioni per la riduzione a monte della quantità di anidride carbonica generata attraverso una specifica educazione a

sprecare meno energia (risparmio energetico) e ad utilizzare dispositivi più efficienti nel consumare meno energia (efficienza energetica)

FINALITÀ':

Nel perseguimento degli obiettivi del Patto dei Sindaci, appare indispensabile che i Cittadini maturino la consapevolezza dell'importanza del proprio ruolo, sia come attori di comportamenti virtuosi individuali, che come promotori diffusi di buone pratiche. Per questo l'Amministrazione intende promuovere la prosecuzione del processo partecipativo avviato con il PAES attraverso azioni di sensibilizzazione e di educazione al risparmio energetico e contestualmente dare il buon esempio effettuando interventi di riqualificazione energetica e diminuzione dei consumi sul patrimonio comunale.

MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

PROGRAMMA 02 - TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

DESCRIZIONE

Il Servizio è svolto sull'intero territorio provinciale da SMTP SpA (Società per la Mobilità ed il Trasporto Pubblico incaricata della Funzione di Agenzia Locale della Mobilità per i servizi minimi autofilotranviari) secondo le proprie attribuzioni di definizione e gestione del Trasporto Pubblico Locale urbano ed extraurbano.

PROGRAMMA 05 - VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI

DESCRIZIONE

Il Servizio Tecnico svolge molteplici attività che possono essere suddivise secondo le seguenti partizioni principali:

- Manutenzione e gestione di tutta la viabilità comunale, con relative infrastrutture e pertinenze (segnaletica stradale, marciapiedi, piste ciclabili, parcheggi, impianti di illuminazione pubblica ecc.), svolgendo altresì tutte le necessarie attività di controllo, verifica e monitoraggio sul territorio;
- Gestione della rete di illuminazione pubblica, attraverso il monitoraggio degli interventi di manutenzione ordinaria e programmata realizzati dalla ditta che ha in gestione l'appalto, la programmazione e la realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria e di efficientamento energetico della rete;
- Attuazione degli interventi programmati dall'amministrazione comunale nell'ambito delle opere pubbliche inerenti la viabilità e le infrastrutture.

Tutta l'attività è finalizzata a garantire l'erogazione del servizio secondo criteri di corretto mantenimento delle condizioni di sicurezza e agibilità della intera rete viaria comunale e relative infrastrutture, all'interno di parametri economici di spesa compatibili con le risorse di bilancio.

Rientrano tra le competenze del Servizio le procedure tecnico-amministrative, progettuali, di direzione dei lavori e collaudo delle opere varie e infrastrutturali sia di nuova realizzazione, sia di manutenzione alla viabilità esistente.

FINALITÀ

- miglioramento della sicurezza stradale;
- riduzione dei costi di gestione della rete di pubblica illuminazione, mediante interventi di monitoraggio dei consumi e interventi di efficientamento energetico.

RISORSE UMANE

ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO

OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE	PORTATO INTERESSI	INDICATORI	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE AMMINISTRATIVO	ALTRI SETTORI COINVOLTI	2020	2021	2022
2.4	Attuazione degli investimenti inerenti la viabilità e le infrastrutture previsti nel Piano delle Opere Pubbliche	Attuazione degli investimenti programmati dall'Amministrazione Comunale nell'ambito delle opere pubbliche inerenti la viabilità e le infrastrutture	cittadini	Progettazione/realizzazione opere pubbliche	Sindaco	Sindaco		X	X	X
2.4	Gestione illuminazione pubblica	Miglioramento efficienza energetica dell'illuminazione pubblica	Cittadini	Affidamento servizio a soggetto esterno previa comparazione varie opportunità	Sindaco	Sindaco		X	X	X

MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE

PROGRAMMA 01 – SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE

DESCRIZIONE

È previsto il coordinamento generale finalizzato a consentire una più razionale ed omogenea programmazione delle attività su tutto il territorio dell'Unione Appennino parma Est e a consentire di conseguenza economie di scala nell'ambito della predisposizione degli strumenti operativi delle dotazioni e dell'uso delle varie attrezzature messe a disposizione da ciascun Comune associato.

Rimangono, per legge, in carico ai singoli Sindaci di ciascun Comune le competenze specifiche in materia di Autorità Locale di Protezione Civile sui propri territori comunali e pertanto ogni Comune, in caso di necessità, potrà adottare gli interventi operativi secondo quanto previsto dal proprio Piano Comunale e sulla base delle proprie specificità territoriali.

Al verificarsi di calamità e/o emergenze è importante che i cittadini adottino comportamenti responsabili e consapevoli, e ciò avviene se tra la cittadinanza vi è stata una diffusione e comunicazione dei temi della protezione civile.

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIE

PROGRAMMA 01 - INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDI

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO EROGATO E FINALITÀ'

Nel territorio del Comune di Neviano sono presenti n. 2 micronidi: uno nel Capoluogo e uno in frazione Bazzano.

FINALITÀ':

Si intende favorire la promozione e la qualificazione di un sistema integrato di interventi per il diritto allo studio basato sul progressivo coordinamento e sulla collaborazione tra le diverse offerte educative e formative nel rispetto delle autonomie e delle identità pedagogico didattiche e culturali, nonché della libertà di scelta educativa delle famiglie.

Le finalità generali che intende perseguire il Comune sono quelle di sostenere politiche che sostengano la famiglia.

RISORSE UMANE:

n. 1 Responsabile Cat. D
personale della cooperativa

PROGRAMMA 08 - COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO

DESCRIZIONE

Le scelte operative per i motivi dominanti che il programma si prefigge in materia di Associazioni sono determinate dalla necessità di una corretta gestione dei rapporti con le Associazioni operanti sul territorio. In un'ottica sistemica ed in termini di sussidiarietà orizzontale si sosterranno, secondo le disponibilità di bilancio, quanti prestano la loro opera in realtà di volontariato e quanti intendono iniziare l'attività di volontariato; l'attività meritoria delle molte associazioni di volontariato sul territorio sarà incentivata mediante l'erogazione di appositi contributi a fronte di prestazioni di servizi (pulizia dei paesi, manutenzione verde, gestione impianti sportivi ecc.)

manutenzione verde, gestione impianti sportivi ecc.)

PROGRAMMA 09 - SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO EROGATO E FINALITÀ'

DESCRIZIONE

Il programma si occupa della gestione dei cimiteri per il servizio di polizia mortuaria dal punto di vista amministrativo. La parte operativa riguardante il servizio di tutte le operazioni di necroforia è affidata a una ditta esterna

A titolo esemplificativo:

- Elaborazione di pratiche riguardanti concessione loculi ed aree cimiteriali, fosse per inumazione;
- Depositi provvisori di salme;
- Inumazioni, tumulazioni e relative esumazioni ed estumulazioni;
- Autorizzazione per traslazioni, esumazioni, estumulazioni e al trasporto di salme fuori dal Comune;
- Autorizzazioni alla cremazione, affidamento ceneri, dispersione ceneri;
- Rimborsi per retrocessione loculi, tombe e cinerari;
- Recupero salme a seguito di incidenti (servizio in convenzione con Croce Azzurra);
- Illuminazione votiva

FINALITÀ'

- proseguire nell'attività, già avviata, di riordino delle sepolture cimiteriali a seguito della realizzazione nei vari cimiteri di cellette ossario

- proseguire nell'attività, già avviata, di riordino delle sepolture in campo comune

RISORSE UMANE

N. 1 Responsabile Cat. D

n° 1 istruttori cat. C

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE	PORTATORI DI INTERESSI	INDICATORI	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE AMMINISTRATIVO	ALTRI SETTORI COINVOLTI	2020	2021	2022
	Riordino delle sepolture cimiteriali	Recupero di aree per inumazioni e loculi da concessioni scadute	Uffici interni/ cittadini	Almeno 5 esumazioni e 5 estumulazioni	Sindaco	Cinzia Fornari	Ufficio tecnico	X	X	X

MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE

PROGRAMMA 07 – ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO EROGATO E FINALITÀ'

Il Comune di Neviano gestisce il servizio anagrafe canina con personale interno ed il ricovero cani randagi attraverso il servizio di canile temporaneo e permanente.

FINALITÀ':

Tutela degli animali, esercizio di vigilanza sull'osservanza di leggi e regolamenti, prevenzione al randagismo, e corretta convivenza tra uomo ed animali, inoltre, tutela della salute pubblica e dell'ambiente;

RISORSE UMANE:

n. 1 Responsabile Cat. D

n. 1 Istruttori cat C

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE	PORTATORI DI INTERESSI	INDICATORI	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE AMMINISTRATIVO	ALTRI SETTORI COINVOLTI	2020	2021	2022
Prevenzione del randagismo animale	Stipula convenzione per ricovero cani vaganti	Tutela del benessere igienico sanitario delle persone e degli animali domestici	Cittadini	Rinnovo convenzioni e mantenimento del servizio attivo	Sindaco	Cinzia Fornari	Lavori Pubblici	x	x	x

MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

PROGRAMMA 01 - INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO

DESCRIZIONE

Compito del Servizio è quello di portare avanti iniziative volte a contrastare la crisi economica.

L'obiettivo programmatico è quello di gestire la crisi non rinunciando ad avere un ruolo attivo con azioni concrete quali quella di facilitare l'accesso al credito mediante la sottoscrizione di una convenzione con Unifidi ER per l'abbattimento dei tassi di interesse praticati dalle banche convenzionate con UNIFIDI.

FINALITÀ'

promuovere il miglioramento e l'ammodernamento dell'attività di servizio e produzione delle imprese artigiane, incentivare la tutela del territorio, favorire lo sviluppo tecnologico, l'utilizzo di servizi innovativi, lo sviluppo economico e l'occupazione giovanile nel campo dell'imprenditoria artigianale, rimuovendo gli ostacoli di natura finanziaria che si frappongono e quindi creare le condizioni favorevoli per lo sviluppo della categoria artigianale.

PROGRAMMA 02 – COMMERCIO, RETI DISTRIBUTIVE E TUTELA DEI CONSUMATORI

DESCRIZIONE

Centro Commerciale Naturale.

Il Comune ha aderito ad un programma di intervento locale per la promozione e valorizzazione dell'area vocata a Centro Commerciale Naturale (CCN) individuata nel capoluogo che ha ottenuto un contributo provinciale grazie al quale sono stati effettuati interventi di riqualificazione urbana nel capoluogo nonché di miglioramento della sicurezza. L'obiettivo per il triennio

2018/2021 è quello di mantenere in perfetta efficienza gli impianti e le attrezzature che hanno consentito il potenziamento della sicurezza urbana.

RISORSE UMANE

n° 1 istruttore cat. C

MISSIONE 16 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

PROGRAMMA 01 – SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO EROGATO E FINALITA'

L'obiettivo è quello di portare avanti iniziative volte a contrastare la crisi economica facilitando l'accesso al credito mediante la sottoscrizione di convenzioni con le associazioni di categoria per abbassare il tasso di sconto che sarà praticato sui mutui agevolati concessi alle imprese operanti sul territorio .

4 - STRUMENTI URBANISTICI GENERALI E ATTUATIVI VIGENTI

4.1. - Piano Strutturale Comunale

Delibera di adozione	Atto C.C. N° 24 del 28/07/2009
Data di adozione:	28/07/2009

Delibera di approvazione:	Atto C.C. N.° 2 del 24/02/2011
Data di approvazione	24/02/2011

Sezione Operativa

(SeO)

PARTE SECONDA

1. PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI PUBBLICI

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022

Categoria di opere : OPERE STRADALI

Ann o	codice intervento	Descrizione intervento	Importo progettuale	Stato progettazion e	Modalità di finanziamento
2020	VIAB01	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDIANRIA TRATTO STRADA COMUNALE CEDOGNO 1 LOTTO – PROGETTAZIONE NUOVA STRADA DI VARIANTE ALL'ABITATO CEDOGNO	€ 557.686,40	Progetto di fattibilità	Mutuo
2020	VIAB01	LAVORI DI SISTEMAZIONE E RISANAMENTO TRATTI DI STRADE COMUNALI	€ 95.000,00		Rinegoziazione
2020	VIAB02	LAVORI DI SISTEMAZIONE E RISANAMENTO TRATTI DI STRADE COMUNALI	€ 25.000,00		Oneri
2020	VIAB03	LAVORI DI SISTEMAZIONE E RISANAMENTO TRATTI DI STRADE COMUNALI	€ 50.000,00		Alienazioni
2020	VIAB04	LAVORI DI SISTEMAZIONE E RISAGOMATURA TRATTI DI STRADE COMUNALI	€ 25.000,00		BIM
2020	VIAB5	LAVORI DI SOMMA URGENZA	€ 90.000,00		Contributo Regionale - Regione Emilia Romagna
2020	VIAB06	LAVORI DI SISTEMAZIONE E RISAGOMATURA TRATTI DI STRADE COMUNALI	€ 10.000,00		Contributi da privati
Totale per categoria anno 2020			€ 852.686,40		

2021	VIAB01	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA TRATTI DI STRADE COMUNALI	€ 85.000,00		Rinegoziazione
2021	VIAB02	LAVORI DI SISTEMAZIONE E RISANAMENTO TRATTI DI STRADE COMUNALI	€ 25.000,00		Oneri
2021	VIAB03	LAVORI DI SISTEMAZIONE E RISAGOMATURA TRATTI DI STRADE COMUNALI	€ 25.000,00		BIM
2021	VIAB04	LAVORI DI SOMMA URGENZA PER RIPRISTINO DELLE CONDIZIONI DI TRANSITABILITA' A SEGUITO DI EVENTI CALAMITOSI	€ 90.000,00		Contributo Regionale - Regione Emilia Romagna
2021	VIAB05	LAVORI DI SISTEMAZIONE E RISAGOMATURA TRATTI DI STRADE COMUNALI	€ 10.000,00		Contributi da privati
2021	VIAB12	LAVORI DI MESSA SISTEMAZIONE DI TRATTI DI STRADE COMUNALI NELL'AMBITO DEL CONTESTO DI VALORIZZAZIONE DELLA DORSALE INTERVALLIVA VAL D'ENZA - VAL PARMA, CEDOGNO -VEZZANO-TIZZANO. AMPLIAMENTO E MIGLIORAMENTO VIABILITA' SELLA DI LODRIGNANO - MOLINO DI CEDOGNO. 1^ LOTTO: MOLINO DI CEDOGNO - CEDOGNO	€ 620.000,00		oggetto di richiesta di contributo di cui all'art. 1, comma 853 della L. 205/2017, per l'annualità 2020 (contributo statale)
2021	VIAB13	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DEL PONTE DI CEDOGNO SUL F. ENZA NELL'AMBITO DEL CONTESTO DI VALORIZZAZIONE DELLA DORSALE INTERVALLIVA VAL D'ENZA - VAL PARMA, CEDOGNO -VEZZANO-TIZZANO	€ 172.000,00		oggetto di richiesta di contributo di cui all'art. 1, comma 853 della L. 205/2017, per l'annualità 2020 (contributo statale)
Totale per categoria anno 2021			€ 1.027.000,00		

2022	VIAB01	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA TRATTI DI STRADE COMUNALI	€ 85.000,00		Rinegoziazione
------	--------	--	-------------	--	----------------

2022	VIAB02	LAVORI DI SISTEMAZIONE E RISANAMENTO TRATTI DI STRADE COMUNALI	€ 25.000,00		Oneri
2022	VIAB03	LAVORI DI SISTEMAZIONE E RISAGOMATURA TRATTI DI STRADE COMUNALI	€ 25.000,00		BIM
2022	VIAB04	LAVORI DI SOMMA URGENZA PER RIPRISTINO DELLE CONDIZIONI DI TRANSITABILITA' A SEGUITO DI EVENTI CALAMITOSI	€ 90.000,00		Contributo Regionale - Regione Emilia Romagna
2022	VIAB05	LAVORI DI SISTEMAZIONE E RISAGOMATURA TRATTI DI STRADE COMUNALI	€ 10.000,00		Contributi da privati
Totale per categoria anno 2022			€ 235.000,00		

Categoria di opere : INFRASTRUTTURE - SEGNALETICA STRADALE

Ann o	codice intervento	Descrizione intervento	Importo progettuale	Stato progettazioni	Modalità di finanziamento
2020	INF-SS01	REALIZZAZIONE SEGNALETICA STRADALE			
Totale per categoria anno 2020			0,00		
2021	INF-SS01	REALIZZAZIONE SEGNALETICA STRADALE	€ 10.000,00		Rinegoziazione
Totale per categoria anno 2021			€ 10.000,00		
2022	INF-SS01	REALIZZAZIONE SEGNALETICA STRADALE	€ 10.000,00		rinegoziazione
Totale per categoria anno 2022			€ 10.000,00		

Categoria di opere : INFRASTRUTTURE - RETE PUBBLICA ILLUMINAZIONE

Ann o	codice intervento	Descrizione intervento	Importo progettuale	Stato progettazioni	Modalità di finanziamento
2020	INF01	Acquisto pali Enel Sole	€ 15.000,00		Oneri
2020	INF02	Estendimento rete / messa a norma impianti di pubblica illuminazione in diverse località e frazioni del territorio comunale	€ 5.000,00		Oneri
Totale per categoria anno 2020			€ 20.000,00		
2021	INF01	Estendimento rete / messa a norma impianti di pubblica illuminazione in diverse località e frazioni del territorio comunale	€ 20.000,00		Oneri
Totale per categoria anno 2021			€ 20.000,00		
2022	INF01	Estendimento rete / messa a norma impianti di pubblica illuminazione in diverse località e frazioni del territorio comunale	€ 20.000,00		Oneri
Totale per categoria anno 2022			€ 20.000,00		

Categoria di opere : PATRIMONIO - EDILIZIA SOCIALE – SCOLASTICA

Ann o	codice intervento	Descrizione intervento	Importo progettuale	Stato progettazioni	Modalità di finanziamento
2020	PAT02	MANUTENZIONI STRAORDINARIE EDIFICI COMUNALI	€ 25.000,00		Rinegoziazione
2020	PAT-06	LAVORI DI MANUTENZIONE EDIFICI COMUNALI	€ 15.000,00		Oneri

		Totale per categoria anno 2020	€ 40.000,00	
--	--	---------------------------------------	--------------------	--

2021	PAT-02-03	LAVORI DI MANUTENZIONE EDIFICI COMUNALI	€ 50.000,00	Rinegoziazione
2021	PAT-03	LAVORI DI MANUTENZIONE EDIFICI COMUNALI	€ 15.000,00	Oneri
		Totale per categoria anno 2020	€ 65.000,00	

2022	PAT-02	LAVORI DI MANUTENZIONE EDIFICI COMUNALI	€ 50.000,00	Rinegoziazione
2022	PAT-06	LAVORI DI MANUTENZIONE EDIFICI COMUNALI	€ 15.000,00	Oneri
		Totale per categoria anno 2021	€ 65.000,00	

Categoria di opere : PATRIMONIO - AMBIENTE – VERDE

Ann o		Descrizione intervento	Importo progettuale	Stato progettazio ne	Modalità di finanziamento
2020	PAT-VER01	ARREDO URBANO	€ 10.000,00		Oneri
2020	PAT-AMB01	MONTE FUSO - PSR 2014 - 2020 MISURA 8 - INVESTIMENTO NELLO SVILUPPO DELLE AREE FORESTALI E NEL MIGLIORAMENTO DELLA REDDITIVITA' DELLE FORESTE	€ 99.000,00		Contributo PSR 2014 - 2020, misura 8 (€ 79.601,63) e Fondi propri (alienazioni) (€ 19.398,37)
		Totale per categoria anno 2020	€ 109.000,00		

2021	PAT-VER01	ARREDO URBANO	€ 10.000,00		Oneri
2021	PAT-VER04	ADEGUAMENTO CDR	€ 5.000,00		Rinegoziazione
		Totale per categoria anno 2021	€ 15.000,00		
2022	PAT-VER01	ARREDO URBANO	€ 10.000,00		Oneri
2022	PAT-VER04	ADEUGAMENTO CDR	€ 5.000,00		Rinegoziazione
		Totale per categoria anno 2022	€ 15.000,00		

Categoria di opere : PATRIMONIO - EDILIZIA SPORTIVA

Ann o		Descrizione intervento	Importo progettuale	Stato progettazio ne	Modalità di finanziamento
2020	PAT-EDI01	LAVORI RIGENERAZIONE URBANA IMPIANTO SPORTIVO ANTREOLA CON ABBATTIMENTO BARRIERE	€ 30.000,00		Rinegoziazione
2020	PAT-EDI02	LAVORI MANUTENZIONE STRUTTURE SPORTIVE	€ 10.000,00		Oneri
		Totale per categoria anno 2020	€ 40.000,00		

2021	PAT-EDI01	LAVORI DI MANUTENZIONE STRUTTURE SPORTIVE	€ 10.000,00		Oneri
		Totale per categoria anno 2021	€ 10.000,00		

2022	PAT-EDI01	LAVORI DI MANUTENZIONE STRUTTURE SPORTIVE	€ 10.000,00		Oneri
Totale per categoria anno 2022			€ 10.000,00		

Categoria di opere : PATRIMONIO – CIMITERI

Ann o		Descrizione intervento	Importo progettuale	Stato progettazio ne	Modalità di finanziamento
2020	PAT-CIM01	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	€ 50.000,00		Proventi avelli
Totale per categoria anno 2020			€ 50.000,00		

2021	PAT-CIM01	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	€ 50.000,00		Proventi avelli
Totale per categoria anno 2021			€ 50.000,00		
2022	PAT-CIM02	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	€ 25.000,00		Proventi avelli
Totale per categoria anno 2022			€ 25.000,00		

2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

LA PROGRAMMAZIONE DELLE ASSUNZIONI

Le nuove disposizioni introdotte dal d.lgs.75/2017 e ribadite nel decreto del Ministero della pubblica amministrazione del 8 maggio 2018, prevedono che spesa del personale in servizio, sommata a quella derivante dalle facoltà di assunzioni consentite, comprese quelle previste dalle leggi speciali e dall'articolo 20, comma 3, del d.lgs. 75/2017, non può essere superiore alla spesa potenziale massima, che per gli enti locali, non può superare il limite di spesa consentito dalla legge, ossia la media della spesa del personale sostenuta nel periodo 2011-2013 per il personale a tempo indeterminato e la spesa sostenuta nell'anno 2009 per il personale a tempo determinato o con altri rapporti di lavoro flessibile. A differenza della spesa del personale teorica della dotazione organica, le disposizioni introducono la spesa del personale effettiva sostenuta dall'ente al momento della definizione del fabbisogno triennale del personale sulla base del personale in servizio, cui si aggiunge il limite della spesa assentibile sia per il personale a tempo determinato e flessibile (non superiore alla spesa sostenuta nell'anno 2009 ai sensi dell'art.9, comma 28, del d.l.78/2010) sia per il personale a tempo indeterminato (nel limite del turn over e dei resti assunzionali dell'ultimo quinquennio), sia in caso di stabilizzazione del personale a tempo determinato.

Si garantirà nel triennio, compatibilmente con le norme vigenti tempo per tempo in materia di spesa di personale e di assunzioni, il turn-over del personale che dovesse cessare in particolare ricorrendo prioritariamente alla mobilità da enti soggetti a limiti assunzionali, che non impegna capacità assunzionale ed in subordine ricorrendo alla procedura concorsuale. Si fa rinvio all'apposita deliberazione di programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2020-2022 n. 53 del 30.7.2019.

3. PIANO DELLE ACQUISIZIONI

COMUNE DI NEVIANO DEGLI ARDUINI - PIANO DELLE ACQUISIZIONI 2020									
RIFERIMENTI GENERALI			RIFERIMENTI CATASTALI						VALORE PRESUNTO di STIMA
N.	TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	VIA/LOCALITA'	FOGLIO	MAPPALE	CAT.	consistenza	Rendita	
1	TERRENO	Acquisto di porzione di terreno che nel tempo ha assunto il connotato di strada per l'accesso ad un agglomerato	Ariolla di Scurano						€ 1.500,00

2	FABBRICATO	L'immobile si trova in buone condizioni di conservazione	Mozzano (Piazza)						Donazione
3	COMPLESSO SPORTIVO	Acquisizione area e pertinenze	Mozzano						Donazione
4	TERRENO	Acquisto area da destinarsi a parcheggio presso il capoluogo	Neviano degli Arduini						€ 15.000,00
5	TERRENO	Acquisto aree su cui verrà realizzata la strada di Cedogno	Cedogno						€ 30.000,00
TOTALE									€ 46.500,00

4. PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

COMUNE DI NEVIANO DEGLI ARDUINI - PIANO DELLE ALIENAZIONI 2020									
RIFERIMENTI GENERALI			RIFERIMENTI CATASTALI						VALORE PRESUNTO di STIMA
N.	TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	VIA/LOCALITA'	FOGLIO	MAPPALE	CAT.	consistenza	Rendita	
1	FABBRICATO	L'immobile si trova in cattive condizioni di conservazione ed in stato di inagibilità totale.	Provazzano						€ 20.000,00
2	FABBRICATO	L'immobile si trova in condizioni di conservazione mediocri (ex scuola)	Mozzano						€ 42.000,00
3	STRADA	Relitto stradale non più in uso	Ariolla di Scurano						€ 1.000,00
4	STRADA	Tratto di strada Pezzarossa	Neviano degli Arduini – loc. Pezzarossa						€ 5.000,00
5	STRADA	Tratto di strada Cava non più esistente	Bazzano						€ 1.000,00
6	STRADA	Tratto di strada chiusa di proprietà pubblica destinato ad uso esclusivo di civile abitazione	Mediano						€ 500,00
7	TERRENO	Terreno in loc. Torrione	Loc. Torrione				700 Mq		€ 1.000,00
TOTALE									€ 70.500,00

5. PROGRAMMA BIENNALE (anni 2020-2021) ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI NON INFERIORI A 40.000 EURO (art. 23 D.Lgs. 50/2016)

Nel Dup 2020-2022, gli enti locali devono inserire la programmazione degli acquisti di beni e servizi di importo unitario pari o superiore a 40 mila euro. Anche tale obbligo è stato introdotto dall'art. 21 del nuovo codice degli appalti (dlgs 50/2016), che ha ampliato l'analoga previsione contenuta nella legge di stabilità 2016 (comma 505 della legge 208/2015). Quest'ultima, infatti, aveva limitato il campo ai soli acquisti di importo unitario stimato superiore a 1 milione di euro. Ora, invece, la soglia è stata abbassata a 40 mila euro, ovvero l'importo massimo di acquisto autonomo per i comuni non capoluogo che sono stazioni appaltanti non qualificate.

Tipologia di servizio da affidare	Decorrenza	Importi Previsti
Servizio Sgombro neve	Appalto dal 1/1/2020 x 5 anni	€ 100.000,00 + iva
Fornitura Energia Elettrica	Appalto dal 1-1-2020 al 31-12-2020	105.000 + iva
Fornitura Gas	Appalto dal 1-1-2020 al 31-12-2020	50.000 + iva

